

# ACLI trentine

Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Mensile di riflessione, attualità e informazione

7-8 | 2012

**10**

PAGINA

**Le radici**

**nella comunità**

**16**

PAGINA

**Estate Insieme 2012**

**18**

PAGINA

**Decreto Sviluppo:**

**ristrutturazioni**

**detraibili al 50%**

**LE ACLI  
NEI TERRITORI:  
IL PRIMIERO**





# ORIENTE OCCIDENTE

1-9 SETTEMBRE 2012 ROVERETO, TRENTO

Dopo "Sulle Rotte di Ulisse" della passata edizione superiamo le Colonne d'Ercole, proiettati verso mondi nuovi che si interfacciano con la nostra cultura. Ancora una volta è il mare – in questa occasione gli specchi sterminati degli oceani – a mettere in comunicazione la nostra Europa con terre e culture lontanissime come il Brasile e Cuba, il Giappone e Singapore, persino la Nuova Caledonia. Alla danza, come ad ogni forma d'arte in genere, il compito di continuare a disegnare singolari rotte e a definire nuove identità. A Rovereto e a Trento, per la trentaduesima edizione di Oriente Occidente, dal 1° al 9 settembre si passeranno il testimone alcune tra le più interessanti Compagnie internazionali che, in linea con la direzione della ricerca proposta da questo festival da numerosi anni ormai, dell'incrocio e della ibridazione culturale hanno fatto la loro bandiera. In un tempo in cui il dibattito filosofico e teorico sui concetti di *creolità* e *creolizzazione*, o *meticciato culturale* o ancora di *melting pot* quali effetti delle poetiche di interrelazione tra i popoli e le culture rimane ancora aperto, la danza si fa occasione per indagare alcuni di questi esiti. Oriente Occidente è, infatti, il luogo che contiene il *qui* e l'*altrove*.

## INFO

T 0464 431660

F 0464 421404

festival@orienteoccidente.it

www.orienteoccidente.it

## 1 settembre

Rovereto - Auditorium Melotti - ore 21

**EMIO GRECO**  
EMIO GRECO - PIETER C.  
SCHOLTEN (Olanda/Italia)  
PASSIONE IN DUE  
prima nazionale

Rovereto - Mart - ore 22.30

**AURELIA BAUMGARTNER  
E SILVIO CATTANI**  
AURELIANA CONTEMPORARY  
DANCE COMPANIE  
(Germania/Italia)  
CONFIGURAZIONE  
DI SIGN-ART-OUR  
prima nazionale

## 2 settembre

Trento - Teatro Sociale - ore 21

**RÉGINE CHOPINOT E  
UMUISSI HNAMANO  
DU WETR**  
CORNUCOPIAE  
(Francia/Nuova Caledonia)  
VERY WETRI!  
prima nazionale

## 3 settembre

Rovereto - Auditorium Melotti - ore 21

**SHARON FRIDMAN**  
COMPAÑIA SHARON FRIDMAN  
PROJECTS IN MOVEMENT  
(Israele/Spagna)  
AL MENOS DOS CARAS  
prima nazionale

## 4 settembre

Trento - Teatro Sociale - ore 21

**CARLOTTA IKEDA**  
COMPAGNIE ARIADONE  
(Francia/Giappone)  
UCHUU - CABARET  
prima nazionale

## 5 settembre

Rovereto - Centro storico  
ore 18.00, 18.20, 18.40

**MAURO ASTOLFI**  
MAURO ASTOLFI (Italia)  
SITE SPECIFIC YOUNG PROJECT  
prima nazionale e produzione del Festival

Rovereto - Auditorium Melotti - ore 21

**KUIK SWEE BOON**  
T.H.E. DANCE COMPANY  
(Singapore)  
AS IT FADES - WATER BLOOM  
prima nazionale

## 6 settembre

Rovereto - Centro storico  
ore 18.00, 18.20, 18.40

**MAURO ASTOLFI**  
MAURO ASTOLFI (Italia)  
SITE SPECIFIC YOUNG PROJECT  
prima nazionale e produzione del Festival

Trento - Teatro Sociale - ore 21

**MARCIA MILHAZES**  
MARCIA MILHAZES  
COMPANHIA DE DANÇA (Brasile)  
MEU PRAZER  
prima nazionale

## 7 settembre

Rovereto - Centro storico  
ore 18.00, 18.20, 18.40

**MAURO ASTOLFI**  
MAURO ASTOLFI (Italia)  
SITE SPECIFIC YOUNG PROJECT  
prima nazionale e produzione del Festival

Rovereto - Auditorium Melotti - ore 21

**LAURA ODIERNA  
E SALVATORE ROMANIA**  
COMPAGNIA PETRANURA  
DANZA MEGAKLES BALLET (Italia)  
MA-SHALAI  
prima nazionale e coproduzione del Festival

Rovereto - Piazza del Mart - ore 22.30

**MARCIA MILHAZES**  
MARCIA MILHAZES  
COMPANHIA DE DANÇA (Brasile)  
CAMELIA  
prima nazionale

## 8 settembre

Trento - Teatro Sociale - ore 21

**ISABEL BUSTOS**  
COMPAÑIA DANZA TEATRO  
RETAZOS (Cuba)  
DESTINOS - ANDARES -  
MOMENTO  
prima nazionale

## 9 settembre

Rovereto - Auditorium Melotti - ore 21

**FERNANDO ANUANG'A**  
ANUANG'A AND MAASAI  
VOCALS (Kenia)  
FEELINGS & VOICES  
prima nazionale

1-9 settembre

Rovereto - Sala Conferenze Mart  
**LINGUAGGI**  
Sguardi sui mondi nuovi

2-5 settembre

Rovereto - CID Centro  
Internazionale della Danza  
**STAGE E LABORATORI**  
Focus Dance  
Contemporary creative labs

6-8 settembre

Rovereto - Teatro alla Cartiera  
**DANZ'È**  
Concorso coreografico  
Città di Rovereto

7-8 settembre

Rovereto - Piazza Loreto  
**DANZ'È OFF**  
Le giovani compagnie  
in centro storico

1-4 e 6 settembre

Rovereto - Piazza Loreto  
**HAPPY DANCE**  
Le compagnie delle scuole  
di danza trentine

Le Acli nei territori

# FIDUCIA, COESIONE, FORMAZIONE

2 min



L'inchiesta che proponiamo ai nostri lettori riguarda il ruolo delle Acli nei territori. È un viaggio alla scoperta dei nostri volontari, della nostra base. Ma è anche una verifica sul nostro ruolo, sui nostri punti di forza e di debolezza. Sul senso del fare Acli a partire dall'azione sociale.

Il territorio è la frontiera fra il dire ed il fare: è dove si misura la concretezza evangelica del nostro movimento. Per questo è importante ascoltare, capire e progettare partendo dal basso.

In questo prima puntata partiamo dal Primiero e dal Vanoi, un vero e proprio banco di prova per la nostra associazione in quanto qui siamo equiparati ad un vero e proprio presidio della montagna e della sua comunità.

Le Acli del Primiero, si dice, sono il simbolo di una resistenza contro lo spopolamento e l'omologazione. Ma le Acli sono anche altro, o almeno tutti noi auspichiamo siano altro in futuro. La sfida è infatti racchiusa in quel

passaggio che indica la strada da seguire: quella di essere un'associazione di servizio, ma anche quella di essere un valido supporto dell'economia civile del futuro. Se le Acli sapranno interpretare il bisogno di un nuovo modello di sviluppo, se sapranno rappresentare i giovani che cercano una nuova occupazione nella loro valle, se sapranno disegnare nuova integrazione ed unità territoriale avranno sicuramente un futuro.

È questa la lezione che apprendiamo dal Primiero e che comunichiamo agli altri territori.

Le Acli sono, per la loro comunità di riferimento, tre cose: fiducia, coesione, formazione. Fiducia perché lavoriamo per avvicinare mondi altrimenti lontani come ad esempio la società civile e la politica. Coesione perché lavoriamo per costruire reti, tavoli, occasioni di incontro su progetti partecipati e condivisi a tutti i livelli. Formazione perché prepariamo i giovani (ma non solo anche le

badanti) ad affrontare le sfide del mercato del lavoro, a sviluppare nuove attività in ambito turistico ed energetico, ad amministrare il loro territorio.

È questo il nostro modo di "servire" la nostra comunità preparandola al futuro e lo facciamo affidandoci ad un sentimento prima ancora che ad un servizio tecnico. Ci affidiamo al dono, al volontariato, al cuore aperto e disponibile di coloro che assicurano i recapiti del Patronato e del Caf, a coloro che tengono aperte le mescite e le sedi. Ai volontari che parlano con i disoccupati e gli immigrati. È in questo modo che le Acli sono cresciute ed hanno contribuito a delineare l'identità di questa provincia e della sua autonomia. I territori oggi ci insegnano che è dal dono che siamo partiti ed è al dono che dobbiamo ritornare. ■ ■ ■

**Arrigo Dalfovo**

Presidente Acli trentine

[arrigo.dalfovo@aclitrentine.it](mailto:arrigo.dalfovo@aclitrentine.it)

## SOMMARIO

### EDITORIALE

- 3 Le Acli nei territori** Fiducia, coesione, formazione

### OPINIONI

- 4 Il picchio** Urge un bagno di democrazia  
**Spiritualità** Famiglia: lavoro e festa  
**5 Il mantice** Medioevo  
**Si al limite** Il Festival della frugalità

### ATTUALITÀ

- 6 Acli e territorio** Primiero e Vanoi: dove la resistenza si chiama Acli  
**10 Acli e dintorni** Le radici nella comunità  
**12 Antipasto al Festival di GA** Il senso del limite  
**14 Festival dell'economia 2012** I giovani in un paese che non li ama

### NOTIZIE UTILI

- 15 Patronato Acli RED** - Richiesta dichiarazione redditi  
**17 Caf Acli** Detassazione dei premi di produttività  
**18 Sicet: Casa e Territorio** Decreto Sviluppo: ristrutturazioni detraibili al 50%

### UN ALTRO PIANETA

- 21 Domande e risposte** Sulla fame non si specula

### FORMAZIONE

- 22 Enaip Tione/Alta Formazione** Cucina e ristorazione d'eccellenza



### MONDO ACLI

- 24 Fap Acli** Risorse alla non autosufficienza  
**25 Novità che ci riguardano** Rinnovo dei CDA di ATIP, Cooperativa Mondo del Lavoro e CASL  
**25 Cooperativa Mondo del Lavoro** Il restauro per Livio Benetti

### VITA ASSOCIATIVA

- 26 Acli Provinciali** Nuovi incarichi per nuove responsabilità  
**26** Circolo Acli Piana Rotaliana, Circolo Acli Predazzo, Circolo Acli Grumo - S. Michele A/A, Circolo Acli Lizzana, Circolo Acli di Lavis, Circolo Acli Trento S. Giuseppe S. Pio X, Circolo Acli Ravina, Circolo Acli Cavalese, Circolo Acli Mori





Il picchio

🕒 2 min

## URGE UN BAGNO DI DEMOCRAZIA



Siamo nella m... Scusate l'espressione, ma non me ne viene una migliore che renda l'idea della miseria culturale, politica e morale nella quale siamo cascati, immersi e impelagati.

L'immagine coprologica peraltro è giustificata e suggerita dalla legge elettorale che ha indotto questo scempio e che gli stessi proponenti e votanti hanno chiamato "porcata".

Le scelte in base a questa legge vengono fatte non dal popolo ma dalle segreterie e dagli apparati dei partiti. E i primi ad uscirne imbrattati sono proprio loro. Sono diventati clientele, uffici di collocamento del personale dirigente, quando non addirittura agenzie di collocamento familiare.

E quelli che hanno conservato la loro dignità programmatica hanno perso però il loro rapporto con il popolo

e occupato le istituzioni che non rappresentano più la società civile. Le ultime elezioni amministrative, con il tasso di astensione mai visto prima e l'irruzione di movimenti che nulla vogliono aver a che fare con i partiti hanno rappresentato un test significativo a perenne memoria. Ma il dramma diventa tragedia quando ci si confronta con la crisi economico-finanziaria che ci sta seppellendo. Le istituzioni e le scelte politiche appaiono surclassate dalle agenzie di rating e le operazioni "lacrime e sangue" adottate dal governo tecnico nulla sembrano incidere sui mercati e sul territorio spread.

Come suggerisce Amartya Sen, per uscire dalla crisi si rende necessario un serio ed approfondito dibattito pubblico su ciò che è possibile

accettare e quali limiti porre alla finanza, che la crisi ha innescato. Occorre poi riaffermare il primato della democrazia come esercizio di dialogo in cui tutti hanno diritto di intervenire. E infine promuovere un nuovo assetto economico che metta l'accento sulla lotta alla disoccupazione, favorisca la crescita, misurata non solo in termini di Pil, ma di sviluppo complessivo dell'uomo e dei servizi all'uomo.

Con questo siamo in pieno ambito di dottrina sociale della Chiesa. A proposito, c'è stato "Todi 1" e ci si sta preparando al "Todi 2". Ma quanto è lungo il tempo di gestazione di "nuovi cattolici impegnati in politica"? Fate presto e non portate con voi i calcoli e le rivendicazioni di appartenenza che ci hanno ridotti così male. ■ ■ ■



**Don Rodolfo Pizzolli**  
Accompagnatore  
spirituale Acli trentine  
r.pizzolli@diocesitn.it

Spiritualità

🕒 2 min

## FAMIGLIA: LAVORO E FESTA

Festa pur nella crisi, speranza pur nella sfiducia, fiducia pur nel pessimismo generale: sono questi gli atteggiamenti che si sono vissuti al VII incontro mondiale delle famiglie svoltosi a Milano a fine maggio e ai primi di giugno di quest'anno.

Il tema *Famiglia: lavoro e festa* ha identificato tre dimensioni fondamentali della persona, tre vocazioni, per dirla con un termine cristiano, dell'essere umano. Sia dal convegno teologico-pastorale, sia dall'incontro con papa Benedetto XVI, sono emerse delle profonde analisi sull'attuale situazione dell'umanità, tra le quali l'incapacità di una visione integrale della persona e un mentalità del divertimento, ma non della

capacità di fare festa, riproposta della visione cristiana del maschio e della femmina, identità oggi molto confuse, può invece aiutare a raggiungere una coscienza autentica di se stessi e della possibilità di relazioni gratificanti che diano valore alla vita.

In questo modo sarà possibile fare una propria famiglia significativa e costruttiva. Affrontate anche le problematiche legate al lavoro e al fatto che esso deve tenere conto della dimensione relazionale-affettiva della persona.

Un mondo del lavoro che dev'essere supportato da un'economia ed una finanza a servizio del bene della persona, secondo il celebre aforisma "il denaro è un buon servo, ma un

cattivo padrone". E poi si è parlato di festa e si è fatta festa. Essa è lo spazio in cui si dà valore a Dio, alla spiritualità, al cogliere un progetto più grande della propria persona e a stare bene con le persone che si amano e dalle quali si è amati. Bisogna, quindi, ritornare al gusto della fraternità, alla luce del volere il bene dell'altro.

La festa è spazio per caricare di serenità il cuore, è tempo nel quale si riesce a godere della fatica e del frutto del proprio lavoro. Con la festa cristiana la vita diventa gioia, la felicità è a portata di mano e anche la crisi, il dolore si attenuano e si aprono alla speranza della fraternità che si realizza anche nella festa. ■ ■ ■

Il mantice

🕒 2 min

## MEDIOEVO



Piergiorgio Cattani  
Redattore Acli trentine  
pgcattani@fastwebnet.it

Il processo di globalizzazione ha unificato il mondo soprattutto nel campo finanziario; ora esiste un mercato unico che però moltiplica le speculazioni e le sperequazioni a livello planetario, con transazioni velocissime di denaro, con delocalizzazioni della produzione là dove il costo del lavoro è più basso, con un dispendio senza precedenti di risorse energetiche e ambientali. A fronte di questo scenario, che è sfociato nella crisi economica, si sono proposte molte ricette alternative, ma tutte basate essenzialmente sul recupero della dimensione locale, della filiera corta (cioè un rapporto più vicino tra produttori e consumatori), della capacità dei territori di

raggiungere l'autosufficienza puntando sulle energie rinnovabili. Questa è l'unica via percorribile per sostituire un modello economico che distrugge l'ambiente e che genera disuguaglianze. Tuttavia occorre guardarsi da un repentino ritorno all'Alto Medioevo, un periodo oscuro in cui l'ordinamento politico europeo, di fatto privo di poteri centrali o nazionali, era frammentato in miriadi di territori, governati in vario modo, e di comunità rurali caratterizzate per lo più da un'economia di sussistenza. Lo sviluppo materiale e civile ha cominciato a nascere proprio quando, grazie ai commerci, questi territori si sono interconnessi. La storia economica insegna poi che, in

epoca moderna e contemporanea, il protezionismo e la chiusura dei mercati determinarono arretratezza e guerra mentre il libero scambio ha portato benessere e progresso. Oggi sentiamo le proposte impossibili di monete locali, di dazi, di ritorno alle piccole patrie, di scambi in natura, di indipendenze e autarchie fuori dalla storia. Non si può rispondere alla globalizzazione ripiombando nel Medioevo perché il rischio è un impoverimento generale della società. Il necessario recupero della sobrietà e di una dimensione comunitaria passa attraverso una nuova visione politica ed economica fondata sull'interdipendenza piuttosto che l'illusione del "piccolo è bello". ■ ■ ■



Fabio Pipinato  
Presidente Ipsia del Trentino

Si al limite

🕒 2 min

## IL FESTIVAL DELLA FRUGALITÀ

Altro che "crescita". È stata la parola "limite" la più gettonata al Festival dell'economia. Consumare di più, produrre di più, cementare più terra, risparmiare di meno sembra una litania che stanca. Sale piene, invece, per chi indicò meno spreco e più sobrietà.

**...altro che "crescita". È stata la parola "limite" la più gettonata al Festival dell'economia...**

Inizìo Johan Galtung che prefigurò la caduta della Goldman Sachs perché stanno speculando sulla fame, dopo il rovinoso tonfo dei fratelli Lehman del 2008 che stiamo ancora pagando. L'eco viene da Noreena Hertz, Università di Cambridge, esperta di cooperativismo: "è passata l'epoca in cui si credeva che il mercato si regolasse da solo, come meccanismo

capace di garantire uguaglianza, giustizia e libertà". La soluzione in 3 mosse, a suo dire: 1) incentivare gli investimenti a lungo termine; 2) riconoscere che ove c'è cooperazione c'è maggior resistenza alla crisi; 3) credere in una ripresa al femminile. La chiamerei "economia della

sufficienza" ove donare è l'anagramma di denaro. Andrea Segrè – Università di agraria di Bologna e promotore della campagna "un anno contro lo spreco" - afferma che vengono sprecate 1.300.000 tonnellate di cibo al giorno che potrebbero dare da mangiare a 3 miliardi di persone bilanciando il miliardo di sottonutriti. Antonio Tricarico, coordinatore

della "campagna per la riforma della Banca Mondiale" ci ricorda che il cibo è quotato in Borsa e da 15 anni la finanza è diventata preponderante nel determinare i prezzi. "Prima il mercato dei prodotti agricoli dipendeva da produttori, commercianti e consumatori per il 70% ed il restante 30% era finanza. Oggi è il contrario, con punte speculative sino all'85%". Serge Latouche chiude il Festival rompendo il circolo vizioso: "per la crescita bisogna consumare e per consumare necessitiamo di "debito" che, a sua volta crea crisi dei mutui subprime". Alla domanda "i nostri figli ci accuseranno?" risponde il filosofo economista francese: "di certo non ci ringrazieranno!" A meno che non cambiamo strada. Ed a 20 anni dalla conferenza di Rio è il caso di farlo. ■ ■ ■

# PRIMIERO E VANOI: DOVE LA RESISTENZA SI CHIAMA ACLI



Qualche sociologo prima o poi se ne dovrà occupare. Stiamo parlando del fenomeno Acli del Primiero. Usiamo questa parola non tanto per il gusto di esagerare, bensì ad indicare lo stretto legame fra lo spirito di resistenza di questa gente ed il nostro movimento. Un legame che si confonde ora con un servizio sociale, ora con una forma di rappresentanza in una comunità che si percepisce (ed è invero percepita) come la più lontana da Trento, ovvero dalla capitale.

Il senso di lontananza, nonostante le gallerie e internet, rischia in questi luoghi costellati da masi e frazioni, di trasformarsi in vero e

proprio smarrimento. Il timore di non essere considerati e di non contare, unitamente alle difficoltà di un mondo "spaesato" dalla modernizzazione, accerchiato dal conformismo urbanocentrico e dissanguato dai rischi del pendolarismo e dell'emigrazione giovanile fa di questa terra un'entità timorosa ed orgogliosa ad un tempo. Da qui l'esigenza di ritrovarsi, di resistere, di aggregarsi, di "fare comunità" che spinge a guardare alle Acli oggi come ieri con uno spirito eccezionalmente realistico e concreto. La domanda di presenza aclista non è banalmente e semplicemente

ricreativa. Qui non si pensa alle Acli per passare "a nuttata", ma come ad un presidio sociale del territorio. Da qui l'esigenza di rispondere ai bisogni della comunità con progetti ed azioni altrettanto pragmatici.

## IL DIFFICILE PASSAGGIO DI TESTIMONE DI UNA COMUNITÀ MINACCIATA

Il primo dato che salta agli occhi è che in Primiero e Vanoi, più o meno, ci sono sempre stati 10 mila abitanti. Questo potrebbe significare che su un territorio di oltre 400 chilometri quadrati con 8 comuni si sia sviluppata una comunità che ha di fatto creato al suo interno un centro e più periferie.

Nella storia ci sono state delle sensibili oscillazioni che hanno messo in luce il

**...coesione sociale e sviluppo integrato e sostenibile sono le traiettorie del futuro per questo territorio...**

**Nella foto, il gruppo Acli in occasione della recente assemblea di zona. Presente per la presidenza provinciale Sergio Bragagna.**





fenomeno dell'emigrazione, ma il vero problema è stato lo spopolamento dei centri meno accessibili.

In questo il Vanoi è stato penalizzato in modo massiccio se pensiamo che Canal San Bovo contava oltre 4.000 abitanti a fine Ottocento e ne conta oggi appena 1.600.

Accanto alla sensibile diminuzione della popolazione totale del Primiero e del Vanoi, con una punta minima di 9.000 abitanti circa nei primi anni '90, si è poi verificata una inversione di tendenza che ha premiato i centri di fondovalle a scapito dei piccoli centri di montagna. Mentre Canal San Bovo e Sagron Mis continuano a perdere abitanti, negli ultimi anni centri come Transacqua, Siror e Tonadico aumentano sensibilmente, mentre Fiera, Mezzano e Imer mantengono le

posizioni. La situazione demografica punta dunque all'equilibrio per non dire alla crescita con delle aspettative al 2030 di oltre 11.000 abitanti con un aumento sia nella popolazione giovanile che in quella anziana.

### UNA MODERNIZZAZIONE CHE SI È INCEPPATA E UN FUTURO INCERTO

Turismo, servizi, manifattura, agricoltura sono le voci preponderanti sulle quali si fonda l'economia di questo territorio. Qui troviamo circa 180 strutture alberghiere e della ristorazione, 170 aziende agricole, una novantina di imprese manifatturiere, 140 edilizie e circa 160 fra negozi e servizi commerciali.

Nell'ultimo anno ci sono state oltre 4.000 assunzioni, 3.500 delle quali nel solo settore del terziario costituito a sua volta al 70% dal turismo. In questo specifico comparto l'apporto di personale straniero arriva a circa mille addetti.

Molti primierotti ricorrono ancora al pendolarismo quotidiano verso il Veneto, con oltre 100 posti di lavoro nella sola Luxottica di Agordo, ma anche verso Trento e la Valsugana.

Il quadro economico ed occupazionale si è consolidato nel corso degli anni grazie all'espansione progressiva del turismo e del comparto artigianale ad esso connesso come quello dell'edilizia, dell'impiantistica e altre attività manifatturiere che hanno portato in valle una ventata di modernizzazione,

peraltro non priva di contraddizioni. Il ciclo lungo della crescita ha potuto contare inoltre su valide strutture del territorio come nel caso dell'azienda elettrica ACSM, la rete delle casse rurali, l'azienda per il turismo, il caseificio sociale, il Parco naturale di Paneveggio, Pale di San Martino e non ultima la filiera formativa che vede l'Enaip e la locale scuola superiore in un ruolo sempre attivo e propositivo. Il problema è oggi rappresentato dalla fine del ciclo di crescita che ha contraddistinto in questi decenni tutti i paesi occidentali e dai rischi di recessione scatenati dalla crisi che tutti noi stiamo vivendo.

Il primo a pagarne le spese è stato il comparto turistico che esce da una stagione invernale difficile dal punto di vista delle precipitazioni nevose, mentre gli altri settori seguono a ruota.

La speranza è quindi rappresentata dalla ripresa di un modello di sviluppo legato alla sostenibilità e alla capacità di fare sistema a livello locale.

### LA RI-SCOPERTA DELLA COMUNITÀ

Coesione sociale e sviluppo integrato e sostenibile. Sono le traiettorie del futuro per questo territorio che ha trovato nella Comunità di valle un interlocutore più operativo che politico, più pragmatico che istituzionale.

Cristiano Trotter ne è il presidente: "siamo convinti – afferma –



**VARIAZIONE DEMOGRAFICA NELLA COMUNITÀ DI PRIMIERO DAL 1869 AL 2012**

ANNO	1869	1900	1931	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2005	2006	2009	2010	2011	2012
Comunità	11.690	10.362	10.881	10.887	10.887	10.049	9.843	9.479	9.795	10.032	10.076	10.084	10.048	10.083	10.147

**IMPRESE REGISTRATE SECONDO IL SISTEMA ATECO 2007**

SETTORE	REGISTRATE		
	Anno '09	Anno '10	Anno '11
Agricoltura, silvicoltura pesca	163	158	152
Attività manifatturiere	89	91	91
Costruzioni	142	141	143
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	171	171	171
Attività di servizi di alloggio e ristorazione	195	191	193



che lo sviluppo non potrà basarsi sulla monocultura dello sci, ma sull'integrazione, ovvero sull'alleanza fra turismo, servizi, risorse energetiche, filiera legno, agricoltura, marketing e innovazione".

"È anche per questo che le Acli – ci spiega la presidente di zona Delia Scalet – hanno voluto confrontarsi da subito nella Comunità di valle inserendo una loro delegata (Marisa Debertolis) nel tavolo per la pianificazione sociale". Incontriamo Delia nel corso dell'ultima assemblea di Zona delle Acli che si è svolta il 15 giugno scorso di fronte ad un pubblico di militanti numerosi ed interessati.

In un momento di smarrimento dell'idea portante dello sviluppo si torna dunque alla comunità originaria, ai suoi valori, ai codici etici che hanno contraddistinto la gente di montagna. Fiducia, solidarietà, coesione alle quali si aggiungono

mutualismo e cooperazione. Valori che si rafforzano grazie anche ad esperienze formative come nel caso del percorso formativo rivolto alle collaboratrici famigliari realizzato da Acli Si-Cura.

**ENAI, AGENZIA FORMATIVA DI SVILUPPO SEMPRE ALLA RICERCA DI NUOVE OPPORTUNITÀ**

Il CFP Enaip è un elemento portante nella crescita sociale ed economica del Primiero. Dal 2010 ha potenziato la struttura didattica con l'avvio del percorso Alberghiero e Ristorazione che si affiancano ai già consolidati percorsi per l'Industria e l'Artigianato. Il settore della ristorazione è nato con l'intento di dare risposte a problemi e necessità di formazione sul territorio per i ragazzi che non frequentano la scuola fuori zona e che vogliono acquisire competenze in questo settore professionale. "Fondamentale l'attenzione riservata dalle istituzioni all'offerta scolastica in Primiero",

afferma Cristina Bridi, direttrice di Enaip Trentino. La particolarità di questo percorso consiste nell'aver sviluppato la parte teorica presso il centro e la parte pratica in un albergo della zona.

Peculiarità diventata il punto forza dato che i ragazzi si trovano in una struttura aperta, a contatto con la clientela il che favorisce l'apprendimento. La proposta del nuovo percorso Alberghiero e della Ristorazione ha inoltre riscosso successo fin da subito andando oltre le previsioni.

Classi con numeri consolidati all'Enaip, seppur non elevatissimi, che portano in aula più del 20% circa dei ragazzi delle famiglie del Primiero. Quindi non solo si è soddisfatta l'esigenza iniziale, ma ampliando l'offerta formativa si è sviluppata una qualifica calata nella realtà territoriale e che "tiene i ragazzi sul territorio".

**L'IDEA DI FUTURO PASSA DALLA CAPACITÀ DI INTERPRETARE LO SVILUPPO LOCALE ED APRIRSI AI GIOVANI**

Il Primiero è un po' un prototipo di quello che dovrebbe essere il Trentino. Diciamo che se ce la farà questa terra ce la farà anche la nostra autonomia.

Se le Acli rappresentano un punto di forza questo non deve significare sedersi sugli allori e non cadere nell'errore di trovarsi davanti al punto di arrivo di una storia nobile quanto appassionante. Le Acli devono continuamente interpretare un'idea di futuro, uscire dall'invecchiamento progressivo che le connota e legarsi ai processi emergenti a livello socio



Nella foto, dibattito nel corso dell'assemblea di zona.



- economico. Coniugare coesione sociale ad innovazione, credere nello sviluppo sostenibile, aggregare i giovani all'interno di un percorso futuribile come stanno facendo alcune associazioni locali. A tale proposito va detto che in autunno riprenderà il ciclo formativo della Scuola di Comunità che avrà al centro una specifica attenzione alla mobilità alternativa.

"La nostra forza – spiega Delia Scalet – è sempre stata quella di sostenere la logica del confronto dentro la comunità incentivando la partecipazione, il confronto e la responsabilità. L'azione sociale e la formazione, il dialogo e la partecipazione hanno portato le Acli a raggiungere risultati molto importanti tanto che oggi, con circa mille iscritti, il nostro movimento rappresenta il 10% della popolazione residente. I dato caratteristico di questo adesione è che la maggior parte degli iscritti risiede nei paesi e nelle frazioni di montagna dove è più sentito il rischio di abbandono e spopolamento. Per questo – conclude Scalet – possiamo dire che le Acli sono anche il simbolo di un presidio sociale attento ai bisogni e dove possibile, impegnato a promuovere risposte di interesse pubblico".

La scommessa del futuro sarà dunque quella di trasformare questo potenziale in un'azione di proposta rivolta allo sviluppo locale. Non si tratta di cambiare pelle, non dobbiamo pensare che le Acli diventino un'entità economica o quant'altro. Si tratta però di contribuire ad individuare idee e proposte per costruire insieme un progetto unitario e condiviso di sviluppo locale. Una sfida che dovrà e potrà appassionare ed unire gli aclisti di oggi e di domani. ■ ■ ■

Walter Nicoletti e  
Laura Ruaben

**GUIDO SCALET** *responsabile del Patronato Acli del Primiero*

### La nostra forza è nel volontariato

È importante migliorare il rapporto fra servizi e movimento, ma è altrettanto fondamentale garantire un'unica regia dentro i servizi stessi. Ricordo che il nostro vecchio presidente del patronato Vito Zeni diceva sempre che "i servizi devono essere distinti, ma non distanti", da qui l'esigenza di migliorare la sinergia interna evitando direttive che alle volte risultano addirittura contrastanti.

Non vi è dubbio infine che la nostra forza sia rappresentata dal volontariato attraverso il quale riusciamo a garantire il presidio territoriale dei servizi tramite i recapiti.

È su questo terreno che si misura la forza delle Acli del Primiero, sulla capacità che abbiamo di resistere in quota.



### DONATELLA LUCIAN

*rappresentante nel Coordinamento provinciale delle donne acliste*

### Qui il presidio è al femminile

Forse è un retaggio del passato, sta di fatto che il presidio dei paesi e delle comunità di montagna spesso passa dal protagonismo della donna. In una terra di emigrazione era naturale che la donna occupasse un posto di primo piano ed è quanto avviene ancora oggi se pensiamo all'azienda turistica o agrituristica.

Alle Acli provinciali chiediamo concretezza sull'idea di sviluppo e sulla capacità di incidere contro questa crisi economica.

### DON GIAMPIETRO SIMION

*decano del Primiero*

### Le povertà sono in aumento anche da noi

Dopo un periodo dove anche da noi la gente è vissuta in parte anche sopra le proprie possibilità stiamo vivendo un momento di crisi tanto che registriamo un aumento sia delle difficoltà di bilancio familiare in alcune situazioni, sia del disagio sociale diffuso sul territorio.

Per questi motivi, tramite la Caritas, abbiamo promosso una serie di iniziative per andare incontro ad alcune situazioni di disagio che prevedono l'apertura di un centro per la distribuzione mirata di generi alimentari. La Chiesa, e con essa le Acli, deve uscire dalla sacrestie ed incontrare il volto dell'altro, del povero e del sofferente.



### WALTER TAUFER

*sindaco di Siror*

### Saper stare dentro i processi del territorio

Noi amministratori viviamo sulla nostra pelle il progressivo distacco della gente dalle istituzioni e dalla politica. Ed è su questo terreno, compreso quello formativo, che le Acli possono sviluppare una rinnovata azione sociale per ridare senso alla partecipazione e promuovere i beni comuni.

## LE RADICI NELLA COMUNITÀ

Una delle finalità del 25<sup>o</sup> Congresso è stata di valutare il lavoro fatto senza timore di evidenziarne anche gli esiti insoddisfacenti e di cercare di comprendere quali questioni la realtà sociale ed economica del Trentino, delle valli, delle città e dei paesi impone.

E, quindi, iniziare con energia e saggezza a lavorare per entrare e fare futuro. Gli organi e i dirigenti sono stati rinnovati, chi è stato confermato e chi per la prima volta ha assunto una responsabilità personale più impegnativa.

È giunto un nuovo momento per analizzare, capire, programmare e operare. Detto così tutto sembrerebbe astratto e scontato. Ma forse lo è meno se teniamo conto del contesto in cui ci troviamo a vivere ed operare caratterizzato sempre più dall'incertezza, che provoca paura, che sembra rendere inutile ogni esperienza passata, che inquieta al punto rendere ciechi o miopi e di spingere a cercare riscatti in sfoghi rumorosi impregnati di emotive soluzioni miracolistiche.

Cos'altro è il populismo nelle sue varie forme, nella società civile oltre che in politica, con ampi strati di opinione pubblica portatrice di giudizi e di comportamenti mutevolissimi nel tempo e contraddittori in relazione ai contenuti, se non un esorcismo inefficace senza memoria e per le singole persone una sorta di stato mentale con cui si riconfigura anche fantasiosamente la realtà pur di non coglierla nella sua problematicità? Incertezza che giorno dopo giorno sembra riproporsi senza lasciare intravedere al momento



spiragli di fiducia: lo sfinimento psicologico e culturale è un sentimento ineluttabile che prende chi quotidianamente cerca di informarsi, di seguire dibattiti e ricette degli esperti (tante diagnosi interessanti e poche terapie fragili, presunte e non condivise, come ha mostrato anche il Festival dell'economia).

Ma come credenti non dobbiamo lasciarci annichire dalla paura, forti della consapevolezza che la nostra esperienza nella storia è transitoria e che la nostra vita è un una sorta di pellegrinare verso una meta che la storia da sola non può permetterci di raggiungere.

E, quindi, rimbocchiamoci le menti e le braccia con coraggio e

con voglia di fare nei luoghi dove viviamo e nelle comunità civili e parrocchiali di cui facciamo parte e in cui il Movimento e i circoli sono radicati.

I temi della coesione sociale, della solidarietà, della lotta alla povertà, del lavoro, della formazione, del dare presente e futuro alle giovani generazioni, dell'accoglienza, del come fare ad essere buoni cittadini (trentini, ma anche dell'Italia, dell'Europa e del mondo globalizzato) assumono maggiore concretezza e possono rivelarci maggiori capacità di operare in maniera anche originale nelle realtà quotidiane che abbiamo sotto gli occhi e che condividiamo. ■ ■ ■

Nella foto, giovani insieme, solidali e vicini.

Gianluigi Bozza





Provincia autonoma di Trento

TRENTINO

# I CAVALLIERI

# DELL'IMPERATORE



TORNEI  
BATTAGLIE  
E CASTELLI

### Info

Castello del Buonconsiglio  
Via Bernardo Clesio, 5 - Trento  
T. 0461 233770 - 0461 492829  
info@buonconsiglio.it  
www.buonconsiglio.it

TRENTO,  
CASTELLO DEL  
BUONCONSIGLIO

BESENELLO,  
CASTEL BESENO

23 GIUGNO  
18 NOVEMBRE  
2012



Castello del Buonconsiglio  
monumenti e collezioni provinciali



### SPONSOR



### CON IL SOSTEGNO DI



Antipasto al Festival di GA

🕒 2 min

## IL SENSO DEL LIMITE

Si è parlato con parole quasi abbandonate oggi dalle televisioni e dai giornali, ma a noi aclisti molto familiari alla quarta edizione dell'Antipasto al Festival, quest'anno intitolato "Il senso del limite". I Giovani delle Acli hanno organizzato la 4° edizione dell'Antipasto al Festival, serata voluta come occasione per vedere gli appuntamenti del Festival dell'economia con gli occhi del cooperatore, del costruttore di comunità, dell'aclista. L'incontro è stato moderato dai Giovani delle Acli Fabio Pizzi e Cristian Bosio. Ospite della serata - o come l'ha definita lui stesso della "chiacchierata informale" - e interlocutore con il pubblico presente il prof. Stefano Zambelli, oggi docente presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trento.

**...si è cercato di capire se ci sono altre risposte alla crisi attuale, se questa crisi possa rappresentare un'opportunità...**

Si è parlato con parole nuove, che testimoniano un'idea di società in cui si afferma deciso il ruolo fondamentale della persona, sia come singolo che in relazione con l'altro. Si è parlato di economia intesa come strumento per tessere rapporti sociali e produrre benessere, si è parlato di mercato, come luogo di incontro fra le persone per gli scambi economici. Si è parlato di Stato, come entità rappresentativa del bene comune e pertanto del suo ruolo imprescindibile di regolatore del mercato anche tramite politiche di intervento e di indirizzo. Si è parlato, soprattutto, di crisi e di cosa fare in modo concreto. Dal dibattito sono emersi tre punti forti.

**1. una persona - un lavoro:** in momenti di crisi c'è scarsità di lavoro e perché qualcuno rimane a casa mentre altri svolgono due, tre lavori contemporaneamente? Se ad ogni persona è concesso di svolgere un solo lavoro, che gli dia i mezzi per una vita dignitosa, gli "altri suoi lavori" consentiranno ad altre

persone di procurarsi il necessario per vivere. Occorre contribuire ad una redistribuzione più equa del reddito.

**2. o si lavora o si va in pensione:** quante volte leggiamo sui giornali che la tal persona lascia il lavoro e va in pensione ma continuerà a lavorare con altro incarico. La pensione è frutto del patto sociale e garantisce i mezzi per una esistenza dignitosa alla persona che non lavora più. Se dopo ricomincia a lavorare tradisce questo patto sociale e sottrae il posto a chi ancora è senza lavoro.

**3. il senso del limite:** il reddito può avere un limite? Oggi ci sono persone strapagate e persone che non riescono ad arrivare a fine mese, sia tra i lavoratori che tra i pensionati. Come è possibile? Non sarebbe più giusto porre un limite massimo ai redditi consentendo così a tutti di procurarsi i mezzi per vivere? Si è parlato quindi all'Antipasto al Festival, o forse si è sognato. Certamente si è cercato di capire se ci sono altre risposte alla crisi attuale, se questa crisi possa rappresentare un'opportunità per muoversi verso una società più equa e più giusta dove la persona sia messa al centro. Noi ci crediamo, e lavoriamo per questo.



Nelle foto, i giovani aclisti con Stefano Zambelli.



Fabio Pizzi e Cristian Bosio





PARCO NATURALE  
ADAMELLO BRENTA  
*Geopark*

# ESTATE 2012

Avventura o relax,  
svago o riposo,  
qualunque sia la tua  
idea di vacanza, è la  
natura che sa regalare a  
tutti i gusti la perfetta  
ambientazione per  
un'esperienza appagante tra  
stupore e rispetto.

Le iniziative proposte, dalle più  
tradizionali alle più originali, sono  
pensate per vivere le emozioni  
dell'area protetta "con tutti i sensi" e  
soddisfare quella "voglia di Parco" che  
muove la maggior parte dei nostri ospiti.

Dal 2010 il Parco offre anche servizi  
particolari alle famiglie numerose e si fregia  
del prestigioso marchio "Family in Trentino"  
grazie a molte iniziative che prevedono tariffe  
famiglia agevolate.



Ritira l'opuscolo informativo  
"Un'estate da Parco"  
presso le nostre Case del Parco,  
i punti informativi e gli uffici turistici  
o visita il sito [www.pnab.it](http://www.pnab.it)

Molto di questo gratis con:





Festival dell'economia 2012

3 min

## I GIOVANI IN UN PAESE CHE NON LI AMA

Ufficio Stampa Provincia autonoma di Trento © Romano Magrone

Come porre le basi per una crescita sostenibile in una società più equa? Il quesito al centro del dibattito moderato da Sergio Nava con esperti interlocutori sui temi delle nuove mobilità Sud-Nord, assenza di ricambio generazionale, marginalità socio-economica dei giovani. In apertura un videomessaggio del presidente dell'ISTAT Enrico Giovannini che propone l'introduzione di nuovi indicatori statistici come quello del benessere per "abbattere la sensazione di vulnerabilità che attanaglia la società", che porta i genitori a soffocare più che a proteggere i figli e non genera nessuna prospettiva futura per loro. Michele Rizzi, presidente della Fondazione Achille Grandi per il Bene comune, dopo aver coinvolto giovani alunni presenti in sala, ribadisce che la crisi oltre a economico-finanziaria è anche morale, è la globale perdita di senso di responsabilità. Torniamo a parlare di dignità, solidarietà, sussidiarietà, di terzo settore e volontariato... è possibile ricominciare a pensare al profitto come servizio alla comunità. "La nostra società è vecchia e mancano

parole adeguate, politiche e dati" esordisce Alessandro Rosina, docente dell'Università Cattolica di Milano, sollevando il tema dei cervelli in fuga. Definire i giovani "bamboccioni, mammoni e sfigati" è uno stereotipo e un'ingiusta definizione linguistica. Le politiche non investono a sufficienza nella ricerca e nello sviluppo e gli strumenti statistici non sono adeguati perché danno una visione limitata di questo fenomeno. I cervelli in fuga "non sempre emigrano a causa del precariato, ma alla ricerca di strumenti migliori per fare meglio il proprio lavoro". Compito della politica quindi sviluppare questi strumenti anche in Italia. "Il dato della disoccupazione giovanile tra gli under 35 è uguale al Nord e al Sud Italia" afferma Luca Bianchi, vicedirettore SVIMEZ (Associazione per lo sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno); le migrazioni interne non escludono la possibilità di un ritorno e ci si augura di trovare soluzioni ai problemi collettivi, non agli interessi individuali. "Serve una scossa" interviene Francesco Delzio, imprenditore e autore di *Generazione Tuareg*. Il quadro è

cupo e due sono le ragioni. "Il patto generazionale è venuto meno già nel 1996 con la riforma delle pensioni del governo Dini e non è recuperabile". E la seconda è l'illusione della laurea perché "in Italia studiare non paga"; agli studi non segue una corrispettiva remunerazione e alle università manca capacità di orientamento studio-lavoro. Come riprendersi? Delzio propone una riforma del lavoro, rendendo da un lato conveniente per il datore di lavoro il contratto indeterminato dei dipendenti con sgravi fiscali e dall'altro incentivando il lavoro flessibile. In Italia infatti il tasso di imprenditorialità giovanile è alto rispetto all'EU ma scarsa è la fiducia delle banche. Conclude il dibattito Leonardo Becchetti, professore di Economia dell'Università Tor Vergata di Roma, secondo il quale occorre agire su tre fronti: recuperare i 50 spread tra Roma e Berlino (scuola e lavoro, burocrazia e giustizia, tasse...), una riforma della finanza e l'azione dei cittadini con una scelta di responsabilità da elettori, poiché la soluzione è quella politica.



Nella foto, via Belenzani durante il Festival dell'Economia.

**Laura Ruaben**  
Redattrice Acli trentine  
laura.ruaben@aclitrentine.it



## PATRONATO ACLI

🕒 2 min

## RED - RICHIESTA DICHIARAZIONE REDDITI

Anche quest'anno è cominciata la campagna di verifica dei redditi per tutti i pensionati che percepiscono trattamenti economici di natura assistenziale oppure soggetti a verifica.

I pensionati interessati al controllo da parte degli istituti previdenziali ricevono una lettera intitolata "RED - Richiesta dichiarazione redditi" sulla quale sono illustrati i motivi della richiesta.

L'ente previdenziale infatti indicherà le pensioni interessate alla dichiarazione e il tipo di prestazione erogata che ha determinato la richiesta dei redditi.

Le prestazioni previdenziali e assistenziali legate ai redditi sono:

- le integrazioni al trattamento minimo;
- le maggiorazioni sociali sulle pensioni;
- gli assegni ordinari di invalidità;
- i trattamenti di famiglia;

- le pensioni sociali;
- gli assegni sociali;
- le pensioni di reversibilità;
- la somma aggiuntiva (la cosiddetta "quattordicesima").

Verranno anche precisati i familiari (indicando i relativi codici fiscali) per i quali il pensionato deve dichiarare i redditi.

Viene inviata, infine, una "stringa" contenente le informazioni necessarie alla gestione personalizzata delle dichiarazioni.

È indispensabile che tutti gli interessati, al momento dell'invio delle dichiarazioni, portino con sé:

- la comunicazione "RED - Richiesta dichiarazione redditi";
- il modello 730/2012 oppure il modello Unico 2012;
- interessi bancari, postali e frutto di investimenti maturati nel corso dell'anno 2011;
- certificazioni reddituali dell'anno

2011 di pensioni erogate da stati esteri;

- importi percepiti nel corso del 2011 di prestazioni assistenziali (ad eccezione delle indennità di accompagnamento).

Per procedere con la comunicazione è possibile rivolgersi, su appuntamento, ad una delle sedi del Caf Acli oppure presso uno dei recapiti del patronato Acli.

## &gt; Trento

Galleria Tirrena 10 - Tel 0461 274911

## &gt; Arco

via Marchetti 5 - Tel 0464 510945

## &gt; Borgo Valsugana

via dal Prà 1 - Tel 0461 757050

## &gt; Cavalese

via Cauriol 7 - Tel 0462 235071

## &gt; Cles

via Marconi 54 - Tel 0463 424648

## &gt; Fiera di Primiero

Piazza Battisti 12 - Tel 0439 762960

## &gt; Lavis

via Zanella - Tel 0461 249070

## &gt; Mezzolombardo

via Degasperi 63 - Tel 0461 609203

## &gt; Mori

via Battisti 15 - Tel 0464 437895

## &gt; Pergine Valsugana

piazza Serra 6 - Tel 0461 538078

## &gt; Riva del Garda

piazza Cavour 12 - Tel 0464 559413

## &gt; Rovereto

via Bezzi 28 - Tel 0464 437895

## INFORMAZIONI

PATRONATO ACLI

Patronato Acli  
Via Roma, 57  
38122 Trento

**Numero verde** 800 74 00 44  
**e-mail** patronato@aclitrentine.it  
[www.patronato.acli.it](http://www.patronato.acli.it)

**Orario di apertura**

8:00 - 12:00 e 15:00 - 17:00  
da lunedì a venerdì  
giovedì 8:00 - 14:00



**ACLI**  
trentine  
Solidali e vicini

La Presidenza Provinciale ACLI, i Circoli ACLI di Alta Val di Sole, Besenello, Cles-Tuenno, Fornace, Grumo, Lavis, Molina di Fiemme, Ravina, Valle di Cembra invitano soci e simpatizzanti a:

# Estate Insieme

## giovani, adulti e famiglie insieme!

XXIII Festa Provinciale ACLI



### PROGRAMMA

- ore 9.30 Ritrovo partecipanti e drink di benvenuto
- ore 10.00 Spettacolo musicale folcloristico
- ore 11.00 Saluto di Arrigo Dall'ovo, Presidente Provinciale ACLI  
Celebrazione Santa Messa
- ore 12.30 Pranzo in compagnia
- ore 14.00 Musica, balli, gara di briscola, pesca di beneficenza e intrattenimenti vari;  
possibilità di una visita guidata alla scoperta delle bellezze artistiche di Caldes.
- ore 18.30 Arrivederci ad Autunno Insieme.

# DOMENICA 5 AGOSTO 2012

## loc. Contre - CALDES

### SERVIZIO PULLMAN

Per chi non è in grado di raggiungere Caldes con i propri mezzi, è disponibile un servizio pullman con partenze da:

Trento - Piazza Dante	ore 8.00	Davanti alla Regione	Ravina	ore 8.00	Piazza Chiesa
Trento - S. Giuseppe	ore 8.00	Chiesa S. Giuseppe	Trento - S. Bartolomeo	ore 8.15	Davanti Distretto Militare
S. Michele a/A	ore 8.00	Fermata autocorriere	Sabbionara	ore 7.00	Piazza
Grumo	ore 8.05	Fermata autocorriere	Mon	ore 7.15	Piazzale Kennedy
Mezzocorona	ore 8.15	Piazza fermata tram	Rovereto	ore 7.30	Piazzale FS
Mezzolombardo	ore 8.30	Piazza Pio XII	Volano	ore 7.40	Fermata corriere su statale
Cembra	ore 8.00	Davanti Cantina Sociale	Calliano	ore 7.50	Fermata corriere su statale
Ceola	ore 8.15	Fermata autocorriere	Besenello	ore 8.00	Piazza della Chiesa
Verla di Giovo	ore 8.20	Fermata autocorriere	Fiera di Primiero	ore 7.00	Stazione autocorriere
Lavis	ore 8.30	Fermata corriere Cantina Lavis	Canal San Bovo	ore 7.15	Fermata autocorriere

Per chi desidera è possibile raggiungere Caldes anche con il treno di linea della Trento-Malé con i seguenti orari:

Andata: Partenza da Trento (via Dogana) 8.25 - Arrivo a Caldes ore 9.52  
Ritorno: Partenza da Caldes ore 17.56 - Arrivo a Trento (via Dogana) ore 19.22

### QUOTA ADULTI

Solo Pranzo: € 13,00

Pranzo + Servizio Pullman: € 23,00

Il menù del pranzo è tipico della tradizione trentina e comprende primo e secondo, dolce, frutta, caffè, acqua e vino.

### QUOTA JUNIOR (fino ai 17 anni)

Solo Pranzo: € 6,00

Pranzo + Servizio Pullman: € 16,00

Per partecipare al pranzo e per usufruire del servizio pullman è **OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE** da effettuarsi presso i Circoli Acli o presso la Segreteria Provinciale ACLI a Trento in Via Roma 57-Tel. 0461/277277 **entro martedì 31 luglio**.

La festa si farà anche in caso di maltempo.





### Alcuni esempi dei nostri tour 2012

**RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI**

#### AGOSTO

NOVITA

#### FERRAGOSTO IN BELGIO

Bruxelles, Fiandre, Liegi

11 AGOSTO

€ 695,00

da Trento

6 giorni / 5 notti

NOVITA

#### FERRAGOSTO IN ARMENIA

12 AGOSTO

€ 1.230,00

da Venezia

8 giorni / 7 notti

#### GRAN TOUR DELLA NORVEGIA, CAPO NORD E ISOLE LOFOTEN

Esclusivo CTA

12 AGOSTO

€ 2.930,00

da Milano

12 giorni / 11 notti

#### FERRAGOSTO A PRAGA

12 AGOSTO

€ 330,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

#### FERRAGOSTO A BERLINO

15 AGOSTO

€ 465,00

da Trento

5 giorni / 4 notti

#### ISLANDA VULCANI E GHIACCIAI

18 AGOSTO

€ 2.200,00

da Milano

8 giorni / 7 notti

#### RUSSIA Gran tour dell'anello d'oro

23 AGOSTO

€ 1.490,00

da Vr/Mi

10 giorni / 9 notti

#### VALLE D'AOSTA

30 AGOSTO

€ 370,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

Mosca



Siviglia

#### SETTEMBRE

#### MALTA E GOZO

20 SETTEMBRE

€ 765,00

da Milano

5 giorni / 4 notti

#### ISTANBUL Speciale long Week-end

20 SETTEMBRE

€ 395,00

da Bergamo

4 giorni / 3 notti

NOVITA

#### MADRID E ANDALUSIA

Tour esclusivo Cta

21 SETTEMBRE

€ 955,00

da Milano

7 giorni / 6 notti

#### TURCHIA Istanbul, Cappadocia, Egeo

22 SETTEMBRE

€ 875,00

da Bergamo

8 giorni / 7 notti





Venezia ▲

## VENEZIA E LE ISOLE DELLA LAGUNA

**29 SETTEMBRE** € 230,00  
 🚌 da Trento 2 giorni / 1 notte

## BASILICATA TOUR

**29 SETTEMBRE** € 645,00  
 🚌 da Trento 6 giorni / 5 notti

## MAROCCO tour città imperiali

**29 SETTEMBRE** € 925,00  
 ✈️ da Bo/Mi 8 giorni / 7 notti

## UNGHERIA Budapest, Lago Balaton e Graz

**26 SETTEMBRE** € 460,00  
 🚌 da Trento 5 giorni / 4 notti

## BRATISLAVA E MORAVIA

**26 SETTEMBRE** € 465,00  
 🚌 da Trento 5 giorni / 4 notti

## Itinerari dello spirito 2012

POSSIBILITÀ DI ALTRE DATE SU RICHIESTA

### LOURDES

il Santuario della Speranza

**8 AGOSTO** € 470,00  
**26 SETTEMBRE** € 470,00  
**3 OTTOBRE** € 470,00  
 3 giorni / 2 notti ✈️ da Bergamo

### LOURDES

il Santuario della Speranza

**10 SETTEMBRE** € 490,00  
 3 giorni / 2 notti ✈️ da Verona

### LOURDES, AVIGNONE, CARCASSONE, NIMES

**3 OTTOBRE** € 520,00  
 5 giorni / 4 notti 🚌 da Trento

### FATIMA E LISBONA

“L'altare del Portogallo”

**17 SETTEMBRE** € 645,00  
 4 giorni / 3 notti ✈️ da Milano

### FATIMA E SANTIAGO DE COMPOSTELA

**6 SETTEMBRE** € 895,00  
 5 giorni / 4 notti ✈️ da Milano



Gerusalemme ▲



Viaggio alla scoperta delle contraddizioni:  
 la Terra, la Storia, la Cultura, le Fedi

## ISRAELE - PALESTINA 9/16 OTTOBRE

✈️ da Bergamo

**Quota di partecipazione € 1.125,00**

(base 30 partecipanti)

Quota iscrizione € 35,00

Quota contributo a sostegno progetti Pace per Gerusalemme € 90,00 da versare in loco

La quota comprende il trasferimento in autopullman da Trento, i Voli, le tasse, la sistemazione in Hotel 3/4 stelle, la pensione completa, le visite ed escursioni con pullman privato, ingressi, Guida/accompagnatore locale parlante italiano, Assicurazione medico/bagaglio, Accompagnatore da Trento, Kit da viaggio Entour.

**Prima della partenza saranno organizzati 2 incontri in preparazione al viaggio, a cura dell'Associazione Pace per Gerusalemme.**

**AFFRETTATEVI A PRENOTARE POSTI LIMITATI!**



## EMILIA ROMAGNA

### Igea Marina Hotel Strand \*\*\*sup.

**26 AGOSTO** 10 giorni / 9 notti  
 🚗 da Trento € 650,00 Mezzi propri € 575,00

### Rivazzurra di Rimini Hotel Mikaela \*

#### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
 + 2° bambino riduzione del 50%

**26 AGOSTO** 15 giorni / 14 notti  
 🚗 da Trento € 580,00 Mezzi propri € 490,00

### Rivazzurra di Rimini Hotel Veliero \*\*\*

#### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni  
 + 2° bambino riduzione del 50%

**26 AGOSTO** 15 giorni / 14 notti  
 🚗 da Trento € 690,00 Mezzi propri € 613,00

**2 SETTEMBRE** 8 giorni / 7 notti  
 🚗 da Trento € 340,00 Mezzi propri € 280,00

### Bellaria Hotel Semprini \*\*\*

#### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni  
 + 2° bambino riduzione del 40%

**26 AGOSTO** 10 giorni / 9 notti  
 🚗 da Trento € 620,00 Mezzi propri € 540,00

**4 SETTEMBRE** 10 giorni / 9 notti  
 🚗 da Trento € 565,00 Mezzi propri € 495,00



### Gatteo a Mare Hotel Spiaggia \*\*\*

#### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
 + 2° bambino riduzione del 50%

**26 AGOSTO** 15 giorni / 14 notti  
 🚗 da Trento € 910,00 Mezzi propri € 840,00

**2 SETTEMBRE** 10 giorni / 9 notti  
 🚗 da Trento € 575,00 Mezzi propri € 505,00

### Riccione Hotel Adigrat \*\*

#### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni  
 + 2° bambino riduzione del 50%

**26 AGOSTO** 15 giorni / 14 notti  
 🚗 da Trento € 760,00 Mezzi propri € 700,00

### Misano Adriatico Hotel Riviera \*\*\*

#### SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
 + 2° bambino riduzione del 50%

**26 AGOSTO** 15 giorni / 14 notti  
 🚗 da Trento € 735,00 Mezzi propri € 675,00



NOVITÀ

**Misano Adriatico**  
Hotel Club \*\*\*

**26 AGOSTO** 12 giorni / 11 notti  
da Trento € 685,00 Mezzi propri € 620,00

NOVITÀ

**Gabicce Mare**  
Hotel Glamour \*\*\*\*

**25 AGOSTO** 8 giorni / 7 notti  
da Trento € 555,00 Mezzi propri € 485,00

NOVITÀ

**Gabicce Mare**  
Hotel Maremonti \*\*\* sup.

**25 AGOSTO** 15 giorni / 14 notti  
da Trento € 925,00 Mezzi propri € 855,00

**Cattolica**  
Hotel Granada \*\*\*

**8 SETTEMBRE** 11 giorni / 10 notti  
da Trento € 390,00 Mezzi propri € 340,00

MARCHE

**Senigallia**  
Hotel Baltic \*\*\*

**SPECIALE PIANO FAMIGLIA**

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni  
+ 2° bambino riduzione del 50%

**26 AGOSTO** 15 giorni / 14 notti  
da Trento € 895,00 Mezzi propri € 790,00



ABRUZZO

**Alba Adriatica**  
Hotel Sporting\*\*\*

**26 AGOSTO** 8 giorni / 7 notti  
da Trento € 625,00 Mezzi propri € 520,00

TOSCANA

ALTRE DATE ED  
OFFERTE SU MISURA

**San Vincenzo**  
Orovacanze Garden Club \*\*\*

**1 SETTEMBRE** 8 giorni / 7 notti  
da Trento € 725,00 Mezzi propri € 625,00

SICILIA

**Speciale Isole Eolie**  
Soggiorno a Lipari

**8 SETTEMBRE** € 725,00  
da Verona 8 giorni / 7 notti  
ALTRE DATE SU RICHIESTA



SOGGIORNI MARE ESTERO 2012

Costa brava    Tenerife    Turchia, Antalya  
Minorca    Capo Verde    Egitto, Marsa Alam  
Maiorca    Grecia, Rodi

Quote a partire da € 555,00





CAF ACLI

2,5 min

## DETAZZAZIONE DEI PREMI DI PRODUTTIVITÀ

La recente legge di stabilità per l'anno 2012 ha prorogato anche per l'anno 2012 le misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro.

Per l'anno 2012 l'imposta sostitutiva del 10% trova applicazione entro il limite di importo complessivo di € 2.500 (erano € 6.000 nel 2011) lordi, con esclusivo riferimento al settore privato e per i titolari di reddito di lavoro dipendente non superiore nell'anno 2011 a € 30.000 (€ 40.000 nell'anno 2011 con riferimento all'anno 2010), al lordo delle somme assoggettate nel medesimo anno 2011 all'imposta sostitutiva del 10%.

### PER LE ASSOCIAZIONI

#### Il Modello 770 Semplificato

Il Modello 770 Semplificato deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate nell'anno 2011 nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti. Questo modello contiene i dati relativi alle certificazioni rilasciate ai soggetti cui sono stati corrisposti in tale anno redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati,

indennità di fine rapporto, prestazioni in forma di capitale erogate da fondi pensione, redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i dati contributivi, previdenziali ed assicurativi e quelli relativi all'assistenza fiscale prestata nell'anno 2011 per il periodo d'imposta precedente. La trasmissione telematica deve essere effettuata entro il 31 luglio 2012.

#### Il Modello Unico Enc 2012

Ricordiamo che gli Enti Non Commerciali con periodo d'imposta

coincidente con l'anno solare, devono presentare la dichiarazione Modello Unico ENC per via telematica, anche tramite il CAF Acli, entro il 1° ottobre 2012 (poiché il 30 settembre cade di domenica).

Generalmente per gli Enti Non Commerciali con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare il versamento del saldo risultante dalla dichiarazione e del primo acconto IRES, deve essere eseguito entro il 18 giugno 2012 (poiché il 16 giugno cade di sabato). Tale versamento può essere effettuato anche entro il 18 luglio 2012 con la maggiorazione dello 0,4 %.

### INFORMAZIONI

CAF ACLI

Acli Servizi Trentino srl  
Galleria Tirrena, 10  
38122 Trento

Per **informazioni ed appuntamenti**, rivolgiti al CAF Acli telefonando al Numero Unico **199 199 730**

Tel 0461 274911  
Fax 0461 274910  
e-mail [acliservizi@aclitrentine.it](mailto:acliservizi@aclitrentine.it)  
[www.acliservizi.it](http://www.acliservizi.it)

#### Orario di apertura

Da lunedì a giovedì  
8:00 - 12:00 e 14:00 - 18:00  
Venerdì 8:00 - 12:00 e 14:00 - 17:00



Nella foto, lavoro autonomo carrozziere al lavoro.

SICET: CASA E TERRITORIO

## DECRETO SVILUPPO: RISTRUTTURAZIONI DETRAIBILI AL 50%

Risponde Luca Oliver

🕒 2 min



Il "decreto sviluppo" approvato il 15 giugno dal Governo rende molto più appetibili le detrazioni d'imposta ottenibili sulle spese sostenute per le ristrutturazioni edilizie di immobili abitativi.

Come tutti ricorderanno tale detrazione prevedeva fino a qualche giorno fa uno sconto sull'Irpef del 36%, fruibile in dieci anni, per una spesa massima ammessa di 48.000 euro. Dal giorno in cui entrerà in vigore il decreto, la detrazione salirà al 50% ed il tetto massimo di spesa raddoppierà arrivando a 96.000 per unità immobiliare.

Molta attenzione si dovrà fare alla tempistica, la norma infatti rischia di creare confusione e non è da escludere un'ulteriore modifica per armonizzare meglio i diversi incentivi. In ogni caso, stando al testo del decreto licenziato il 15 giugno, tutte le spese pagate dal giorno di entrata in vigore e fino al 30 giugno 2013, potranno beneficiare delle maggiori soglie. Non dovrebbe quindi avere nessuna importanza se i lavori devono ancora iniziare o se invece siano già iniziati, quello che conta è che la spesa sia sostenuta nell'intervallo succitato.

La nuova detrazione del 50% potrà essere usata anche nel caso di interventi che consentano di conseguire risparmi energetici, con limiti meno stringenti rispetto a quanto richiede oggi la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (norma che regola la detrazione del 55%). Vale la pena di sottolineare come tali modifiche non influiscano in alcun modo sull'agevolazione prevista dal 2007 per il risparmio energetico, che rimane quindi in vigore. Infine, se non interverranno ulteriori modifiche nella normativa, dal 1 gennaio 2013 tutte le agevolazioni sia per le ristrutturazioni che per il risparmio energetico torneranno ad essere di entità più moderata, con il limite a 48.000 e la percentuale del 36%. Per chi stesse programmando interventi sulla propria abitazione, il consiglio è quindi quello di sbrigarsi.



### INFORMAZIONI

SICET

Sindacato Inquilini Casa e Territorio  
via Roma, 57  
38122 Trento

Tel 0461 277277  
www.aclitrentine.it

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:  
trentino@sicet.it

**Luca Oliver**  
Segretario provinciale del Sicet



LABORFONDS PRESENTA

**IN CAMBIO DEL  
SUO INDIRIZZO MAIL  
VORREMMO  
ELENCARLE  
TUTTI I  
VANTAGGI  
CHE POSSIAMO  
OFFRIRLE**

**Informazioni immediate**

**Nessuna attesa**

**Semplicità di archiviazione**

**Facilità di ricerca**

**Velocità di consultazione**

**Rispetto dell'ambiente**

**Riduzione ingombri**

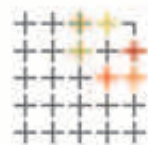
**SCONTO  
DEL 20 %  
SULLA QUOTA  
ANNUA ASSOCIATIVA  
DEL SUO FONDO  
PENSIONE**

*Elisabetta Delmas, Responsabile comunicazione e relazioni pubbliche Laborfonds*

**PER BENEFICIARE DI QUESTA OPPORTUNITÀ SI RIVOLGA PRESSO  
LE SEDI DEL PATRONATO ACLI OPPURE CONSULTI IL NOSTRO SITO WEB.**

Da Laborfonds ci conviene farLa risparmiare. Scegliendo il formato elettronico per le Sue comunicazioni dal fondo pensione potrà infatti contribuire alla riduzione dei costi di stampa e spedizione. Con questi vantaggi sarà possibile per noi offrirLe un'agevolazione sulla quota associativa

permettendoLe un primo risparmio per il 2012 del 20%. E il risparmio non sarà solo in termini di denaro: il passaggio al mailing elettronico consente infatti un'utile riduzione di sprechi, spazio e tempo, garantendo un servizio migliore a Lei e al nostro ambiente.



Laborfonds

Partner di:

**pensplan**

[www.laborfonds.it](http://www.laborfonds.it)



# *alta*formazione *professionale*

Percorso di Alta Formazione Professionale presso il Centro di  
Formazione Professionale **Enaip** di **Tione**:

## **TECNICO SUPERIORE DI CUCINA E DELLA RISTORAZIONE**

Il tecnico superiore di cucina e della ristorazione risponde alle esigenze del mercato del lavoro con solide competenze culturali, tecnico-scientifiche ed economiche-gestionali che consentono di operare, organizzare, produrre ed erogare servizi nel settore della ristorazione.

Sa curare le relazioni e il marketing, conosce le tradizioni enogastronomiche e della cucina, comprende le esigenze di innovazione ed è in grado di promuovere e valorizzare i prodotti del territorio. Lavora in modo autonomo e sa assumere ruoli di responsabilità e coordinamento.

**Per Informazioni CFP Enaip di Tione - via Durone,57 tel. 0465.321316**



Domande e risposte

3,5 min

## SULLA FAME NON SI SPECULA

La campagna "sulla fame non si specula" è stata recentemente presentata al Centro di Formazione alla Solidarietà Internazionale durante un partecipatissimo incontro copromosso da Ipsia del Trentino



### 1) Di quanto aumenterà il cibo nei prossimi anni?

I prezzi dei cereali potrebbero stabilizzarsi a un 20% in più rispetto ad oggi e quelli della carne potrebbero aumentare anche del 30%.

### 2) Perché il cibo costerà sempre di più?

L'aumento e la volatilità dei prezzi dipendono da: la crescita dell'uso di colture alimentari per i biocarburanti; eventi meteorologici estremi e cambiamento climatico e aumento del volume di scambi sui mercati a termine delle materie prime, ovvero la speculazione tramite i "futures", strumenti finanziari coi quali si stabilisce "oggi" a quale prezzo comprare "domani" un certo bene alimentare, come il grano o il riso.

### 3) Quali sono i Paesi dove la fame sta aumentando?

Repubblica democratica del Congo, Burundi, Comore, Costa D'Avorio, Corea del Nord. In Europa, in Bulgaria e Grecia.

### 4) Dove il cibo viene scambiato come moneta?

Dappertutto. Esistono infatti delle borse di riferimento: quella di Chicago (Cbot) per le quotazioni dei futures sul mais, sul frumento e sulla soia; per lo zucchero e il cacao la quotazione più importante avviene a New York (Ice). Ci sono anche altre piazze minori. È bene ricordare che

con i mercati telematici oggi questi titoli si possono comprare e vendere da ogni angolo del mondo.

### 5) Quanti sono i derivati oggi in circolazione?

Il valore totale dei derivati in tutto il mondo supera di dodici volte il totale mondiale del prodotto interno lordo per ogni euro investito in lavoro vi sono 12 euro investiti in speculazione.

### 6) Che cosa è successo nel 2008?

I prezzi sui mercati internazionali delle tre materie prime agricole più importanti per l'alimentazione - mais, frumento e riso - nella primavera del 2008 hanno fatto segnare livelli record. E questo ha portato la Fao a denunciare pochi mesi dopo che il numero degli affamati nel mondo aveva raggiunto la cifra record di 1.020 miliardi di persone.

### 7) Quanto è durata questa situazione?

Poco. Già nell'autunno del 2008 i prezzi di tutte e tre queste materie prime erano precipitati ai livelli minimi. E anche gli investimenti nei futures sul mais e sul frumento erano diminuiti altrettanto rapidamente. Un meccanismo tipico delle bolle speculative. Alto è il numero degli affamati, tuttora molto vicino a quota 1 miliardo.

### 8) Cos'è il "land grabbing"?

"Land grabbing" è l'espressione inglese usata per descrivere il fenomeno dell' "accaparramento delle terre". La scarsità di terra e la volatilità dei prezzi sul mercato mondiale hanno portato i paesi più ricchi e dipendenti dalle importazioni di cibo ad acquistare grandi porzioni di terra per produrre cibo per i loro bisogni domestici.

### 9) Dove vengono acquistati questi terreni?

Nei paesi in via di sviluppo, dal 2001 circa 227 milioni di ettari di terra - un'area grande quanto l'Europa Orientale - sono state vendute o affittate a investitori internazionali. La maggior parte di queste acquisizioni di terreni è avvenuto negli ultimi due anni.

### 10) Cosa possiamo fare noi acilisti?

- Firmare la campagna [sullafamenonsispecula.org](http://sullafamenonsispecula.org) e farla conoscere
- Organizzare un incontro pubblico a riguardo
- Leggere bene i prospetti informativi dei tuoi fondi pensione o polizze. Se troviamo la parola "commodities" informarsi se si tratta di cibo o altro.
- Non sprecare cibo. Lo spreco di cibo in occidente è pari alla produzione di cibo in Africa.

Nella foto, frumento, simbolo del pane per tutti.

Fabio Pipinato  
Presidente IPSIA del Trentino



Enaip Tione/Alta Formazione

3 min

## CUCINA E RISTORAZIONE D'ECCELLENZA

Volge al termine la seconda edizione del percorso di Alta Formazione Professionale per Tecnico superiore di cucina e della ristorazione di Tione di Trento.

L'Alta Formazione di Tione è una delle poche scuole di cucina in Italia di durata biennale. Attraverso le lezioni di disciplina e le esperienze lavorative forma specialisti nel settore della gastronomia, dell'arte bianca e della gelateria di alto livello con una solida formazione culturale, scientifica e professionale, guardando verso nuove tendenze e alle migliori esperienze internazionali. Accanto all'apertura all'innovazione, la scuola non trascura la tradizione, offrendo agli studenti una preparazione sui prodotti enogastronomici e la cucina tipica nella consapevolezza che solo un profondo legame con il territorio

rende una cucina veramente unica. La scuola ha vissuto un autunno intenso che ha visto il passaggio in cattedra di grandi chef e maestri accanto ai docenti del corso tra i quali ricordiamo Alberto Lui, Alex Revelli Sorini, Alfio Ghezzi, Giorgio Nardelli, Peter Brunel, Paolo Cappuccio, Andrea Voltolina, Michele Nardelli, Leandro Lupi, l' AIS per la certificazione di Sommelier. Pino Cuttaia, uno dei migliori chef emergenti italiani, ha portato in Trentino sapori, profumi e colori della sua nativa Licata, dove gestisce insieme alla moglie il ristorante La Madia. Ospite e docente molto apprezzato è stato il Maestro Panificatore Piergiorgio Giorilli, che ha guidato gli studenti attraverso il multiforme mondo della panificazione.

Le ultime settimane sono state dedicate soprattutto alla pasticceria e alla gelateria, con Diego Crosara e il Maestro Gelatiere Francesco Palmieri. Un ciclo di lezioni che ha idealmente concluso il percorso iniziato in marzo con il Maestro Cioccolatiere svizzero e pluricampione del mondo Urs Regli, con il suo corso di Cioccolato. Il Maestro Diego Crosara ha proposto una serie di lezioni sulla

pasticceria Mignon. Un'intera settimana di lezione è stata infine dedicata al gelato col Maestro Francesco Palmieri, spiegandone i fondamenti scientifici e nutrizionali, produzione e assaggio. Fine delle lezioni non significa però fine della Scuola per gli studenti dell'Alta Formazione, che sono già impegnati nel praticantato estivo. Le aziende ospiti sono eccellenze nel panorama ristorativo non solo nazionale, ma anche esperienze internazionali. Due studenti svolgeranno infatti il praticantato a Parigi in noti ristoranti stellati e due a Tokyo ospiti del Bulgari Hotel.

Per tutti al rientro e dopo un breve periodo di lezioni, arriverà il momento della stesura della tesi e del diploma, che li proietterà con sicuro successo nel mondo del lavoro.

E per un ciclo che si conclude, un altro nell'autunno si sta per aprire, con la certezza che la passione e la competenza che da sempre hanno sorretto il percorso di Alta Formazione, unite a un continuo desiderio di miglioramento, continueranno a fare della scuola un'assoluta eccellenza del panorama formativo nazionale. ■ ■ ■



Nelle foto, Tione: a scuola di alta cucina.





# ORTHOPROTESI

di CARNEVALI

## OFFICINA ORTOPEDICA

### ORTHOPROTESI

*officina ortopedica*

è un'azienda trentina che entra nel 40° anno di attività nel campo sanitario - ausiliario, specializzata nella costruzione di apparecchi ortopedici, protesi, busti, calzature ortopediche su misura e ortesi plantari. Caratteristica che ha restituito quest'azienda all'avanguardia per le scelte tecniche e grande competenza profes-

sionale e anche la consapevolezza di svolgere un servizio di utilità sociale sul territorio. È infatti evidente l'utilità della presenza di un'azienda che costruisce sul posto i presidi ortopedici richiesti (protesi - tutori - busti - plantari - calzature....) garantendo assistenza immediata e non costringendo l'utente a inutili spostamenti che in molti casi

sarebbero problematici, costosi e non sempre risolutivi. Settore altamente specializzato nell'azienda, è il comparto "ALIFOOT" per il trattamento dei piedi mediante ortesi - plantari secondo le tecniche più avanzate nei sistemi di lavorazione e nelle scelte dei materiali (rilevazioni baropodometriche,

sistema cad-cam computerizzato e manuale), sia nelle patologie più "importanti", sia nella ricerca di ottimizzazione posturale e nello sport. L'azienda coglie l'occasione per ringraziare della fiducia da molti accordata e ne assicura la continuità sempre garantendo la massima qualità del servizio.



*Per consulti e informazioni:*

**ORTHOPROTESI**

Trento - Via G. Grazioli, 128/1

Tel. e Fax 0461 236335

FAP ACLI

🕒 1,5 min

## RISORSE ALLA NON AUTOSUFFICIENZA



Pur condividendo l'impostazione di fondo della proposta di legge quadro "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie" recentemente licenziata dalla Quarta commissione del Consiglio provinciale, la Fap Acli sottolinea alcune gravi insufficienze del testo.

**1** In primo luogo va detto che il testo di legge non è supportato da adeguate risorse pubbliche per i non autosufficienti. I 5 milioni di euro previsti, ai quali se ne aggiungono alcuni altri attinti da ipotetiche risorse prelevate

dai cittadini tramite l'Icef, non sono adeguati a supportare un bisogno diffuso che riguarda i non autosufficienti che in Trentino ammontano a 16.000 dei quali 6-7.000 sono le potenziali famiglie da sostenere con le cure domiciliari.

**2** Per quanto riguarda il sostegno alle famiglie dei non autosufficienti va detto che siamo già molto in ritardo. Le stesse sono già ricorse al "fai da te" con le cosiddette badanti (regolari e non). Ci preoccupano inoltre i tempi della legge: 90 giorni per la risposta alla domanda dei cittadini sono troppi ed i tempi per l'approvazione dei regolamenti potrebbero allungare la realizzazione di interventi che risultano improcrastinabili.

**3** In terzo luogo va detto che il testo di legge quadro non prevede ancora servizi diffusi sul territorio, specie nelle zone di montagna, come ad esempio centri diurni per Alzheimer, alloggi protetti, punti di sollievo e più in generale servizi e strutture per l'affiancamento ed il sostegno delle famiglie.

**4** La Fap Acli ritiene infine che ai sussidi economici per le famiglie, previste tramite l'erogazione degli assegni di cura, siano preferibili in via assoluta i buoni di servizio (voucher).

### IL LIBRO DEL MESE

#### ALLA RICERCA DELLA RAZIONALITÀ PERDUTA

Un libro ambizioso anche se all'apparenza modesto a cominciare dal titolo "Cosa resta dell'Occidente". Lo storico affronta la questione chiave del mondo contemporaneo: la progressiva erosione di valori e procedure della civiltà europea imposti al mondo con la globalizzazione. L'approccio moderno alla scienza e alla politica è basato sulla razionalità e sulla scommessa che sia la realtà naturale sia i comportamenti umani possono essere interpretati attraverso la ragione e quindi soggiacciono a regole universali, generando diritti universalmente riconosciuti. In questo contesto il secolarismo (o la laicità), difeso con la forza argomentativa da Rusconi, limita lo spazio pubblico della religione in nome dell'ineludibile pluralità di scelte etiche e politiche connesse a un regime democratico: questo approccio non è antireligioso e nemmeno "neutro" o del tutto "relativista" dal punto di vista valoriale, anzi, garantendo la libertà di tutti, è pregno di istanze morali.

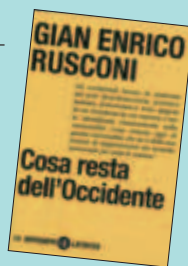
Come riprova di questo discorso l'autore dedica un capitolo al risveglio del mondo musulmano nel suo rapporto dialettico con l'occidente. La disamina delle tendenze reazionarie e riformatrici islamiche

misura la complessità di una realtà in trasformazione, ma evidenzia come la strada per la modernità passi attraverso la distinzione tra civile e religioso e non soltanto con l'acquisizione dei ritrovati scientifici e tecnologici occidentali.

Il libro, di non facile lettura ma neppure specialistico, si snoda attraverso storia, filosofia, diritto, politica, teologia, rappresentando una sintesi della visione "laica" dell'autore sempre però a confronto, seppur critico, con la religione. Nel capitolo finale del volume, dedicato allo spinoso concetto di "natura", Rusconi mette in luce le difficoltà di fondare un'etica su una presunta legge naturale che però non può essere condivisa da tutti, variando nel tempo e tra le culture. Alla fine, ancora una volta, è la razionalità democratica l'unica via per tenere insieme la diversità.

*Piorgiorgio Cattani*

**Gian Enrico Rusconi, Cosa resta dell'Occidente, Laterza Bari 2012, pp. 290, euro 19,00.**



### INFORMAZIONI

FAP ACLI

Federazione Anziani e Pensionati  
Via Roma 57  
38122 Trento  
secondo piano

Tel 0461 277240 - 0461 277244

Fax 0461 277247

e-mail [fapacli@aclitrentine.it](mailto:fapacli@aclitrentine.it)

e-mail [segreteria@aclitrentine.it](mailto:segreteria@aclitrentine.it)

[www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)



**NOVITÀ CHE CI RIGUARDANO**

🕒 1,5 min

## RINNOVO DEI CDA DI ATIP, COOPERATIVA MONDO DEL LAVORO E CASL

La cooperativa ATIP (Associazione Trentina Istruzione Professionale) ha rinnovato il mandato triennale riconfermando i componenti in scadenza e precisamente Guido Depedri, presidente, Michele Mariotto, vice presidente, Fausto Gardumi Aldo Marzari e Luca Oliver. La Cooperativa Mondo del Lavoro ha rinnovato il consiglio di amministrazione con presidente Giorgio Cappelletti, vicepresidente Luca Oliver e componenti Luisa Masera, Mauro Gadotti e Michele Mariotto. L'assemblea ordinaria della CASL

(Cooperativa Attività Sociali Lavoratrici) ha rinnovato il consiglio di amministrazione. Presidente è stata nominata Anna Cova, vicepresidente Laura Gozzer, componenti Sergio Bragagna, Guido Depedri, Antonietta Postai e Mariella Tarolli. Sono state affrontate inoltre le problematiche riferite alla gestione dell'albergo Ombretta a Soraga. Il nuovo consiglio si è identificato unanimemente nello scopo sociale della cooperativa che intende privilegiare i soggiorni per famiglie e gruppi giovanili organizzati da parrocchie ed enti similari. Un

caloroso saluto di ringraziamento è stato indirizzato alla presidente uscente Anna Pia Rigon per il lungo e insostituibile impegno dedicato alla CASL.

**VACANZA ALL'HOTEL OMBRETTA**

Si ricorda che la consueta settimana di vacanza presso l'albergo Ombretta a Soraga si svolge dal 26 agosto al 2 settembre 2012 con possibilità di proseguire fino al 9 settembre.

**Per info e adesione**

**Anna** 0461 237512, 348 6609736  
e-mail [anna.cova@poste.it](mailto:anna.cova@poste.it)  
**Fausta** 0461 847501, 333 6819691  
e-mail [fausta.pedron@virgilio.it](mailto:fausta.pedron@virgilio.it)

**COOPERATIVA MONDO DEL LAVORO**

🕒 2 min

## IL RESTAURO PER LIVIO BENETTI

Il dipinto murale del 1935 di Livio Benetti (Trento 1915 – Masegra 1987) ora restaurato si trova nella ex sede della *Juventus*, l'associazione cattolica che raccoglieva gli studenti medi di sentimenti antifascisti. Venne riprodotto a tempera un tema religioso con i santi Giorgio e Vigilio, accompagnati dall'iscrizione UBI CHARITAS ET AMOR IBI DEUS EST tratta dall'antifona cantata il Giovedì Santo nella liturgia della Lavanda dei piedi. I santi sono raffigurati molto giovani in atteggiamento nobile e pieno di coraggio. Vigilio, patrono della diocesi, non è in paludamento episcopale, come di regola, ma ha l'aspetto di un diacono in tunica bianca e campeggia sullo sfondo dei monti della Val Rendena e delle guglie del Brenta, ove secondo la tradizione avrebbe subito il martirio dopo aver abbattuto un idolo pagano. Giorgio,



santo cavaliere, ha appena trafitto il drago, simbolo del male alludente con ogni probabilità al Fascismo allora trionfante. Il dipinto ha pure un indubbio valore storico: nella parte inferiore oltre all'autoritratto dell'autore, compaiono i ritratti di alcuni giovani coetanei ed amici come Flaminio Piccoli, Gino Lubich, fratello di Chiara Lubich, Giuseppe Destefani e Luigi Menapace. Una parte, ancora allo stato embrionale, della futura classe dirigente trentina. Il restauro del dipinto murale è stato finanziato integralmente dalla Cooperativa Mondo del Lavoro e promosso dal suo presidente Giorgio Cappelletti d'intesa con la Presidenza provinciale delle Acli e

realizzato dallo Studio di Restauro EFP per conto del Consorzio ARS. Alla presentazione, lo scorso 8 di giugno curata da Giorgio Cappelletti, da Giampaolo Andreatta per gli aspetti storici e da Ezio Chini per quelli artistici, hanno partecipato oltre ai rappresentanti Acli anche il sindaco di Trento Alessandro Andreatta e l'assessore alla cultura della PAT Franco Panizza esprimendo il loro vivo apprezzamento per l'iniziativa grazie alla quale si restituisce alla cittadinanza un prezioso documento della storia civile e culturale di Trento al tempo del Fascismo. Molto gradita infine la presenza del figlio dell'artista, Aurelio Benetti.

*Ezio Chini, storico dell'arte*

**Acli Provinciali**

**NUOVI INCARICHI PER NUOVE RESPONSABILITÀ**

Dopo il Congresso di primavera e la relativa fase organizzativa sono stati definiti gli incarichi relativi alle

deleghe assegnate ai membri di Presidenza e la composizione dei direttivi dei Servizi:

**SEGRETARI DI PRESIDENZA RESPONSABILI DI AREA**

AREA	RESPONSABILE
Attuazione del programma	Luca Oliver
Coordinamento dei Servizi e gestione delle risorse	Michele Mariotto
Formazione	Fabio Pizzi
Pace, stili di vita, rapporti con il volontariato	Fabio Pipinato
Rapporti con le Istituzioni	Arrigo Dalfovo e Joseph Valer
Sviluppo Associativo	Luisa Masera
Ufficio Studi	Gianluigi Bozza
Vita Cristiana	Piergiorgio Bortolotti
Welfare e Lavoro	Lisa Borz e Gino Pomella

**Patronato ACLI**

*Presidente:* Luca Oliver  
*Vice Presidente:* Fiorenzo Ariazzi  
*Componenti:* Aldo Dalpiaz, Gino Pomella, Joseph Valer, Mariano Nascivera, Michele Mariotto, Nicola Preti.

**Enaip Trentino**

*Presidente:* Gianluigi Bozza  
*Vice Presidente:* Fabio Pizzi  
*Componenti:* Aldo Marzari, Cristian Bosio, Michele Mariotto, Flavio Tosi, Fabio Ramus, Christian Armani.

**Acli Servizi Trentino S.r.l.**

*Presidente:* Arrigo Dalfovo  
*Vice Presidente:* Sergio Bragagna  
*Componenti:* Delia Scalet, Joseph Valer, Lisa Borz.

**Direttivo Coordinamento donne**

*Responsabile:* Luisa Masera  
*Componenti:* Enrica Caneppele, Elisabetta Cappelletti, Cecilia Costa, Emanuela Lorenzi, Donatella Lucian, Paola Morini, Mara Vicentini.

**Zona Acli Piana Rotaliana**

**NUOVA PRESIDENZA**



Marcello Concin è il nuovo Presidente di Zona delle Acli Rotaliane. Lo ha eletto all'unanimità l'Assemblea riunitasi il 5 maggio scorso; sono convenuti tutti i rappresentanti dei Circoli di Mezzolombardo e Mezzocorona, Grumo e dell'ASD Le Mie Scarpette, convinti che la lunga esperienza di militanza nelle Acli e la sensibilità associativa, unite alla conoscenza del territorio e alla serietà e dedizione con cui sa impegnarsi fanno di lui la persona giusta per promuovere le Acli sul territorio della Piana, coordinare l'azione dei Circoli e valorizzare la presenza aclista con voce seria e autorevole. A Marcello, quindi gli auguri di tutte le Acli Trentine di buon lavoro!

**Circolo Acli Predazzo**

**SERATE IN ... CUCINA**

Il Circolo in collaborazione con l'Associazione Cuochi Val di Fiemme ha organizzato il corso di cucina **OPPLA' Forchetta e coltello imparando si userà!!!**.

Cinque serate per stimolare la fantasia e utilizzare i sistemi di lavorazione e l'abbinamento degli ingredienti nella cucina casalinga. Il vice presidente Dassala Luciano con esperti ed abili cuochi ha svelato con magistrale perizia qualche trucco della cucina e gli allievi grazie a quanto appreso hanno dimostrato la loro bravura allestendo un lauto banchetto a fine corso. Ospiti della serata sono stati il Sindaco dott. Maria Bosin, gli assessori Facchini Giuseppe e Dellasega Lucio, il segretario provinciale Acli dott. Valer Joseph, il responsabile di zona dott. Ariazzi Fiorenzo oltre ad alcuni

rappresentanti del Direttivo del Circolo di Predazzo. Un sincero grazie a tutti i cuochi, un sentito grazie all'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione la struttura per il corso e un caldo grazie ai corsisti e un arrivederci ai prossimi futuri incontri.





Circolo Acli Grumo – S. Michele A/A

## SETTIMANA ECOLOGICA DELLE ACLI PER TUTTI



Si è conclusa con la cena all'oratorio la settimana ecologica promossa dalle Acli in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Associazione Incontriamoci all'Oratorio, dopo la bicicletata pomeridiana con bambini e adulti nelle campagne di Grumo e S. Michele.

L'apertura della settimana è stata condotta da Alessio Comper, tecnico A.S.I.A. e Roberto Devigli consigliere della comunità di valle Rotaliana Konigsberg che hanno illustrato alla comunità i vantaggi della raccolta differenziata e dato chiarimenti sulle tariffe. Nei giorni successivi le attività sono state rivolte alle scuole con gioia e entusiasmo dagli alunni, soddisfazione dagli adulti e collaborazione da parte degli insegnanti.

Una passeggiata didattica con i bambini delle scuole elementari di

Grumo col custode forestale Diego Dorigatti ha sottolineato l'importanza delle piante e degli animali nel nostro ambiente.

Un esperto viticoltore con i ragazzi della terza e quarta classe di S. Michele ha piantato le viti nel giardino della scuola elementare. L'incontro poi fra i bimbi della scuola materna di S. Michele e quelli della prima elementare per la consegna delle piantine aromatiche, coltivate e custodite dagli scolari. Il sabato pomeriggio è stato dedicato, come ormai tradizione, alla Giornata

Ecologica, punto di partenza di tutto il progetto.

I numerosi volontari hanno ripulito dando un significativo esempio di educazione civica. Un grazie particolare ai bambini e volontari di "Incontriamoci all'Oratorio" che hanno partecipato attivamente dedicandosi alle aree adiacenti l'oratorio. Il neo eletto Presidente del Circolo Acli Mario Arnoldi e l'assessore all'ambiente Alessandro Chini si sono dichiarati molto soddisfatti dell'iniziativa dall'alto valore educativo e sociale. ■

Circolo Acli Lizzana

## F35 UN AFFARE DI GUERRA

Il circolo di Lizzana dice basta alle spese folli sulle commesse militari. A che servono due portaerei, 131 cacciabombardieri F35, 121 aerei di difesa, centinaia di elicotteri e blindati? La crisi finanziaria e la recessione non fermano le spese militari e l'Italia si conferma ancora al decimo posto nella classifica mondiale; ecco dove lo Stato preferisce spendere i 15 miliardi di euro finanziando 131 aerei F 35 e infilandosi in un affare tutto americano. Nell'aprile 2009 il parlamento ha dato parere favorevole al programma presentato dal governo Berlusconi che prevede l'acquisto dei cacciabombardieri fino al 2026. Il costo? 16,6 miliardi di dollari, 12,9



miliardi di euro quindi, 90 milioni di euro per ogni F 35. il costo equivale a mezza manovra Monti; il governo Monti chiede lacrime e sangue ai lavoratori e pensionati e non transige sui bombardieri F 35 e conferma l'acquisto. Per ogni aereo in meno si possono costruire: 3 ospedali o 17 case di riposo o 49 biblioteche o 85 scuole materne o 27 palestre o 16.000 di italiani senza reddito avrebbero da mangiare per un anno. Questi concetti sono stati ribaditi nel corso dell'ultimo Congresso nazionale aclista dal presidente di Lizzana, l'amico Armando Vicentini. ■

Circolo Acli di Lavis

## A PROPOSITO DI IMU

Una serata molto riuscita è stata quella organizzata dal Circolo di Lavis sul tema "IMU: tutto quello che c'è da sapere". I relatori Simone Giacomini, funzionario di Acli Servizi Trentino, Giancarlo Rosa, Tributarista e Roberto Piffer, Assessore al bilancio del Comune di Lavis hanno illustrato sapientemente su tutto ciò che era utile sapere sulla nuova imposta IMU. Numerosi i presenti che hanno posto domande ai relatori e apprezzato la serata per la sua utilità. ■

**Circolo Acli Trento S. Giuseppe S. Pio X**

**GITA ASSOCIATIVA**

Il Presidente e il Vice Presidente del circolo di S. Giuseppe - S. Pio X sabato 19 maggio u.s. hanno partecipato alla annuale festa di "primavera" nel parco di "Maso ginocchio" per promuovere le attività del circolo locale con un banco espositivo della stampa del movimento trentino.

A seguire, domenica 20 maggio, si è svolta la tradizionale gita sociale con la visita alla città di Bergamo ed alla Abbazia Olivetana di S. Nicola a Rodengo Saiano (BS) guidati dal Sig. Paolo. Da Bergamo alta alla visita all Duomo, dalla casa del musicista



Donizzetti, alla tomba di Bartolomeo Colleoni per concludere la mattinata con un apprezzato pranzo con tutti i 53 soci. Nel pomeriggio la visita all'Abbazia Olivetana di S. Nicola a Rodengo Saiano (BS), nella fertile pianura della Franciacorta, famosa

per i pregiati vitigni, base spumante delle famose "bollicine", e sede del movimento di riforma della regola di S. Benedetto da Norcia. Un tranquillo rientro con l'auspicio di trovarci ancora insieme con le Acli del rione. ■



**Circolo Acli Cavalese**

**IL RILANCIO DI UN NUOVO IMPEGNO SOCIALE**

Il Circolo di Cavalese ha costituito il Direttivo. Il Presidente è Renato Bernardi, la vicepresidenza è stata affidata alla Sig.ra Giovanna Brungiu Senes. Segretario è stato designato Franco Dellafor. Sergio Stocco, bancario in pensione, si occuperà della contabilità. Infine, ma non ultima fra i consiglieri, un'altra quota rosa rappresentata dalla Sig.ra Anna Lutzemberger.

Il Circolo, dopo l'interesse suscitato dalle tre precedenti conferenze sulle tematiche e pericoli sociali crescenti del gioco d'azzardo, sulle problematiche derivanti dai comportamenti degli sciatori sui campi da sci, e sull'approfondimento del Decreto Salvaitalia e delle sue implicazioni per i cittadini, ha in programma per questa estate un altro incontro di informazione sul tema del camminare in sicurezza nei boschi ed altre iniziative sono già in cantiere per l'autunno. ■

**Circolo Acli Mori**

**FESTA DEI POPOLI PER L'INTEGRAZIONE**

Il Circolo di Mori ha partecipato quest'anno all'ottava edizione della Festa dei popoli a Mori, quest'anno anticipata da una serie di appuntamenti, inseriti all'interno di un percorso di conoscenza reciproca.

Dopo aver partecipato a serate di approfondimento, laboratori e cineforum, i popoli si sono incontrati domenica 22 aprile presso l'Oratorio parrocchiale.

La festa da anni punta a favorire l'integrazione e il rispetto dei cittadini di origine straniera.

Rispetto alle precedenti edizioni, la novità del 2012, oltre agli appuntamenti che hanno movimentato febbraio e marzo, è stata la collaborazione tra 12 realtà del volontariato locale.

Grazie all'unione di tutte le forze, il risultato è stata una serie di iniziative molto apprezzate dalla comunità. ■

**Circolo Acli Ravina**

**GRUPPO DONNE E L'ARTIGIANATO**

Da anni il Gruppo Donne del Circolo Ravina ha riscoperto i lavori delle nostre nonne.

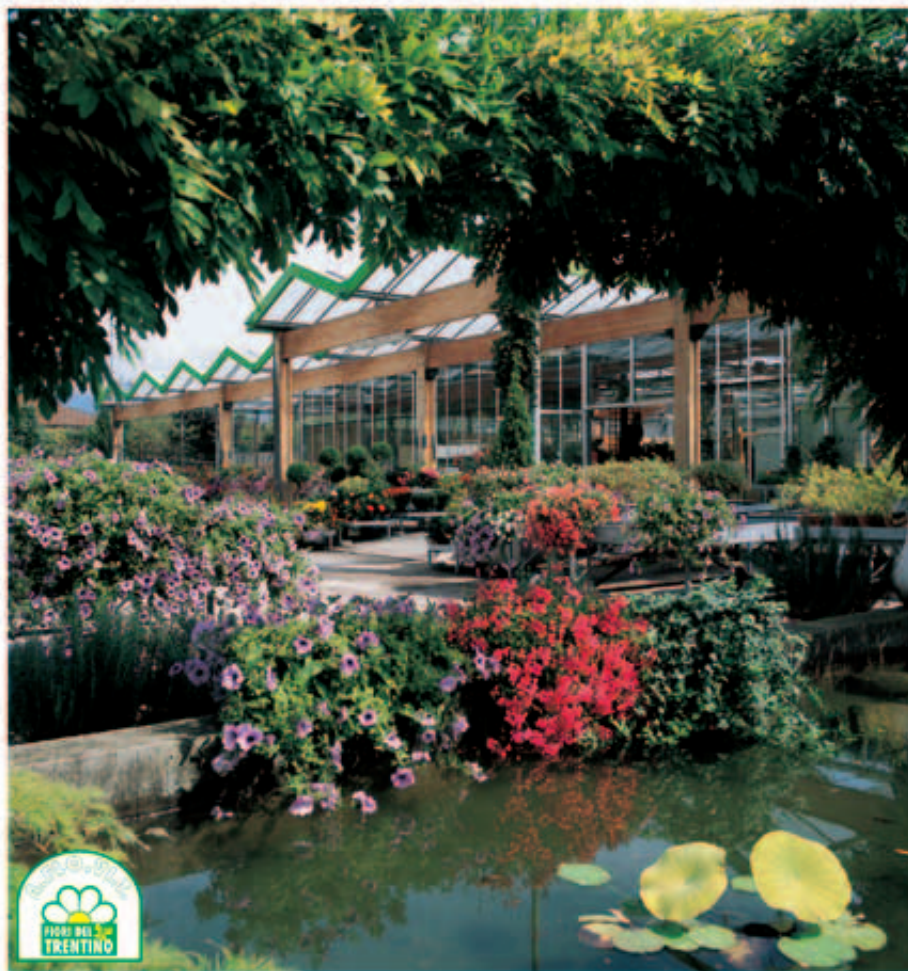
Il gruppo si ritrova puntualmente tutte le settimane da ottobre a maggio per imparare e dedicarsi al lavoro a maglia, al cucito, al ricamo e al macramè. Tutto questo per stare insieme e fare comunità. A maggio è arrivato il momento di esporre i nostri lavori artigianali, con una mostra molto apprezzata da un pubblico molto numeroso. ■





# tuttoverde

tutto per la casa, tutto per il giardino



- ▶ vasto assortimento piante da interno e da esterno
  - ▶ bulbi, sementi, terricci
- ▶ vasi in cotto, coprivasi ▶ fiori di seta ▶ oggettistica

Via Stella, 63 Ravina, Trento - Tel 0461 936036



**Copertina**

Gli alti pascoli del Primiero, in Val Venegia, con lo sfondo delle Pale di San Martino.  
Foto Giorgio Deflorian.

**Acli trentine**

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.  
N° 7-8, luglio agosto 2012- Anno 46°

**Direzione e redazione**

Trento, Via Roma, 57  
Tel 0461 277277  
Fax 0461 277278  
www.aclitrentine.it  
giornale@aclitrentine.it

**Direttore editoriale**

Arrigo Dalfovo

**Direttore responsabile**

Walter Nicoletti

**Redazione**

Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi,  
Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani,  
Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo,  
Marta Fontanari, Fausto Gardumi,  
Michele Mariotto, Luisa Masera, Walter Mosna,  
Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver,  
Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi,  
Nicola Preti, Laura Ruaben, Livio Trepin,  
Joseph Valer

**Hanno collaborato**

Cristian Bosio, Ezio Chini, Don Rodolfo Pizzolli

**Concept and layout**

Palma & Associati

**Fotografie**

Archivio Acli trentine,  
archivi Palma & Associati,  
Piero Cavagna

**Stampa Tipografica**

Litotipografia Editrice Alcione

**Abbonamenti**

Spedizione in abbonamento postale  
a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74  
Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet:  
[www.aclitrentine.it](http://www.aclitrentine.it)

**Circolo Acli Sardagna**

**VALORE AL TERRITORIO**

Allo scopo di valorizzare il territorio pedemontano di Sardagna ed avviare delle concrete sinergie con l'attività agricola della Comunità Murialdo di Villa Rizzi, il Circolo Acli ha promosso durante il mese di maggio un percorso formativo sulla coltivazione delle piante officinali quale opportunità di integrazione alle produzioni tradizionali.

A Villa Rizzi, accogliente ed attrezzata, si sono affrontate le tematiche inerenti alle piante officinali, dagli aspetti conoscitivi botanici alla coltivazione, difesa e trasformazione. Un pomeriggio, quello conclusivo, è stato dedicato alla conoscenza ed utilizzo, anche a scopi alimentari, delle erbe spontanee del territorio di Sardagna.

A conclusione del corso, in un momento conviviale e di condivisione sugli esiti dell'iniziativa, alla

presenza dei docenti, il Presidente del Circolo Fausto Gardumi ha consegnato ai partecipanti l'attestato di partecipazione e la raccolta dei documenti presentati durante il corso. Tutti i 16 partecipanti si sono dichiarati particolarmente soddisfatti dell'iniziativa sollecitando il Circolo ad un ulteriore proseguo. ■



**Circolo Acli San Bartolomeo**

**TRA IMU E PENSIONI**

Serata molto partecipata al Circolo San Bartolomeo per ricevere informazioni dettagliate su pensioni e Imu. Laura Rosina, funzionario del Patronato Acli, e Simone Giacomoni, formatore del CAF, hanno

rispettivamente affrontato il tema della riforma del sistema pensionistico e dell'Imu. Qualificati relatori che hanno spiegato con in linguaggio semplice e comprensibile argomenti e molto delicati e complessi. Numerose le domande da parte del pubblico presente alla quali sono state date soddisfacenti ed esaurive risposte. ■







# Piccoli danni?

Scegli

## Autopreventivo

[www.fellincar.it](http://www.fellincar.it)

# Risparmi tempo e denaro.

- 1 Vai su [www.fellincar.it](http://www.fellincar.it) e clicca **Autopreventivo**
- 2 Segui le indicazioni
- 3 Invia l'**Autopreventivo** compilato
- 4 Riceverai una e-mail di risposta
- 5 Deciderai la data dell'appuntamento

[www.fellincar.it](http://www.fellincar.it)

> **Trento**

Via della Cooperazione 47  
Tel 0461 946006

> **Rovereto**

Viale del Lavoro 3/C  
Tel 0464 431361





## BANCA MULTICANALE, LE CHIAVI CHE CERCAVI.

Semplice, sicura, conveniente: la tua banca è multicanale, accessibile 24 ore su 24 attraverso internet, cellulare, smartphone o tablet, e presso gli sportelli ATM. Perché siamo le banche della comunità. Sempre e ovunque.

 Casse Rurali  
Trentine